

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione, credito, finanze, imposte, tributi, contabilità, demanio e patrimonio, organizzazione della Regione, degli enti e delle agenzie regionali, personale degli enti del comparto unico regionale, società a partecipazione regionale, statistica e sistemi informativi, libro fondiario) (integrata ai sensi dell'articolo 118 ante, comma 1, del regolamento interno)

Verbale n. **53**

Seduta del **25 novembre 2025**

Consigliere		Presente	Sostituito da
MAURMAIR Markus	Presidente	Sì	
MIANI Elia	Vicepresidente	Sì	
CARLI Andrea	Vicepresidente	Sì	
GRILLI Carlo	Segretario	Sì	
CABIBBO Andrea		Sì	
CALLIGARIS Antonio		Sì	
CAPOZZI Pompea Maria Rosaria		Sì	
DI BERT Mauro		Sì	
FERRARI Manuele		Sì	
HONSELL Furio		Sì	
MARTINES Francesco		Sì	
MAURMAIR Markus		Sì	
MORANDINI Edy		Sì	
MORETTI Diego		Sì	
MORETUZZO Massimo		Sì	
PELLEGRINO Serena		Sì	
PUTTO Marco		No	
BALLOCH Stefano	Pres. II COMM	No	
BOLZONELLO Carlo	Pres. III COMM.	Sì	
BUDAI Alberto	Pres. IV COMM.	Sì	
BERNARDIS Diego	Pres. V COMM.	Sì	
NOVELLI Roberto	Pres. VI COMM.	No	
CONFICONI Nicola	Pres. Comitato LCV	Sì	

Sono presenti i seguenti componenti della Giunta:

Assessore alle finanze ZILLI; Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile RICCARDI; Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche ZANNIER; Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia ROSOLEN

Sono presenti i seguenti funzionari dell'Amministrazione regionale:

Ragioniere generale ZACCHIGNA; Vicedirettore centrale della Direzione generale DOMINUTTI; Vicedirettore centrale finanze CACCIAGUERRA; Direttore del Servizio contabile e rendiconto della Direzione centrale finanze BONINI; Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche URIZIO; Direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia MANFREN; Direttore del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio VOLPONI; Direttore del Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei della Direzione centrale infrastrutture e territorio FRANZOT; Posizione organizzativa coordinamento e programmazione dell'attività di spesa del Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei DELL'ANGELA;

Sono presenti i seguenti consiglieri senza delega:

FASIOLO, CELOTTI, BUNA, BULLIAN

Convocazione alle ore 10:00

Ordine del giorno

1. Esame degli strumenti della manovra di bilancio 2026

Lavori

Inizio lavori: ore 11:00

Nell'Aula del Consiglio regionale il Presidente MAURMAIR, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta e, preliminarmente, propone di dare per lette le relazioni dei Presidenti delle Commissioni sull'esame delle parti di rispettiva competenza.

Il Consigliere MORETUZZO chiede che le relazioni siano lette.

Il Presidente MAURMAIR, in assenza del Presidente, legge la relazione sui lavori della II Commissione; invita quindi i Presidenti delle altre Commissioni a dare lettura delle relazioni.

I Consiglieri BOLZONELLO, BUDAI, BERNARDIS e CABIBBO (in sostituzione del consigliere Novelli) illustrano, singolarmente e nell'ordine, le relazioni sull'andamento dei lavori nelle rispettive Commissioni (allegato n. 1).

Il Presidente MAURMAIR apre quindi la discussione generale, che è unica per tutti gli strumenti della manovra di bilancio 2026, nella quale intervengono:

il Consigliere MORETUZZO che pone l'attenzione su tre temi generali. Il primo riguarda la necessità di predisporre degli strumenti finanziari idonei a far fronte in modo continuativo alle emergenze alluvionali, quale ad esempio un fondo di rotazione, e non operare solo con stanziamenti straordinari considerato che gli eventi alluvionali sono diventati ordinari ed è quindi necessario poter contare su risorse sempre disponibili per ristorare i danni subiti da privati e imprese, anche in caso di anni di minori disponibilità finanziarie della Regione. Il secondo tema è quello legato alla crescita economica considerato che la nostra Regione è più indietro del resto del nord est su diversi aspetti macroeconomici, non ultimo il PIL. L'ultimo tema riguarda le autonomie locali: a suo giudizio non è

sufficiente reintrodurre le Province ma bisogna affrontare in modo organico il problema per superare le grandi difficoltà che attualmente incontrano i Comuni nel fornire servizi ai cittadini. Anticipa che l'opposizione farà delle proposte in merito;

il Consigliere HONSELL che esprime la sua insoddisfazione sulla Nadref poiché, a suo giudizio, è rivolta al passato e non al futuro confermando sostanzialmente le scelte operate nel 2025; è priva quindi di un'idea di futuro e non è volta a migliorare il trend regionale in nessun campo specialmente nei settori sanitari e del lavoro;

il Consigliere CARLI che si sofferma sul tema del clima e dei sempre più frequenti eventi catastrofici che necessitano un atteggiamento proattivo della Regione che deve prevedere una programmazione a medio/lungo termine per farvi fronte. Altro tema è quello del Piano energetico regionale per il quale non rileva alcuna programmazione. Per quanto riguarda l'economia, il Consigliere registra una crescita della nostra Regione molto inferiore a quella di altre Regioni con minori disponibilità finanziarie. Si sofferma poi sulle politiche del lavoro che andrebbero perseguite per ovviare alla carenza di mano d'opera, da ultimo si sofferma sul tema degli enti locali e sulla loro difficoltà a reperire personale esprimendo le sue perplessità sul fatto che le costituenti Province possano risolvere il problema;

il Consigliere MORETTI che inizia il suo intervento affrontando il tema della questione ambientale che necessita di scelte urgenti da parte della Giunta; ritiene peraltro che, in caso di eventi catastrofici, sia necessario tenere un comportamento istituzionale che, anziché ricercare colpevoli, dovrebbe portare a una collaborazione fattiva tra maggioranza e opposizione. Si sofferma poi sul tema dell'economia rilevando la crescita inferiore della nostra Regione nonostante le notevoli risorse disponibili e sul problema dei dazi nonché sul tema della povertà crescente e ormai diffusa per cui è necessario rendere attrattiva la nostra Regione per la manodopera che proviene da fuori. Sugli enti locali rileva che, la situazione del personale è peggiore di quella del 2019 ritenendo che le Province non risolveranno il problema. Conclude ritenendo che la regione, in presenza di tante risorse disponibili, dovrebbe darsi delle priorità di intervento per evitare di trovarsi in difficoltà quando non ci sarà più tale abbondanza di fondi;

il Consigliere BULLIAN che si sofferma sul tema del dissesto idrogeologico ritenendo non si debba ricercare un colpevole a ogni costo anche per evitare una paralisi dell'attività amministrativa. Si dice favorevole a quanto proposto dall'Assessore nell'immediatezza del disastro con l'istituzione di un fondo ad hoc per risarcire i privati e le imprese che hanno subito dei danni a causa dell'alluvione ma, in prospettiva, ritiene necessario operare in modo strutturale facendo capo a un'unica regia e istituendo un fondo di rotazione per far fronte a tutti i possibili futuri eventi catastrofici;

il Consigliere CALLIGARIS che ritiene la manovra ottima in quanto affronta innanzitutto l'emergenza alluvionale con fondi propri, senza quindi aspettare risorse statali, per essere il più velocemente possibile vicina ai cittadini e alle imprese danneggiati. Sostiene inoltre che si tratta di una manovra che guarda il medio periodo in quanto mette in sicurezza per il triennio le maggiori uscite del bilancio che sono quelle per la sanità, pensa alle famiglie stanziando 110 milioni di euro per le politiche ad esse dedicate, pensa ai cittadini favorendo gli investimenti dei privati e ai pensionati prevedendo delle misure ad hoc.

Conclusi gli interventi, il Presidente MAURMAIR pone in votazione la Nota di aggiornamento al DEFR 2026, che viene approvata a maggioranza.

La Commissione nomina relatore di maggioranza il Consigliere MAURMAIR mentre preannunciano una relazione di minoranza i Consiglieri CARLI e HONSELL.

Il termine per il deposito delle relazioni, stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, è il 2 dicembre 2025, alle ore 16:00.

Il Presidente BASSO passa, quindi, all'esame congiunto del disegno di legge n. 66 e del disegno di legge n. 67.

Si comincia con l'articolo 7 del disegno di legge n. 66 e all'articolo 8 del disegno di legge n. 67 e relativi emendamenti.

L'Assessore RICCARDI illustra l'emendamento di pagina S 8.1. Anticipa quindi la previsione nella prossima riunione della Giunta regionale di primi interventi di ristoro a favore delle popolazioni colpite dall'emergenza maltempo dello scorso 16 novembre e comunica l'intenzione di rendere strutturale, con una previsione di spesa triennale, lo stanziamento per le politiche a favore del personale del Servizio sanitario regionale (con una particolare attenzione al personale operante nelle aree critiche e comprendendo nella misura anche il personale amministrativo), da introdurre con emendamento nel corso dell'esame in Assemblea della manovra di bilancio.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'emendamento di pagina S 8.2. Sottolinea la necessità di affrontare tempestivamente il tema della carenza di medici di medicina generale e ricorda le proposte più volte presentate dal Partito Democratico per incrementare gli organici del personale del Servizio sanitario regionale, sempre respinte dalla Giunta regionale e tardivamente riprese in recenti interventi della stessa Giunta.

Il Consigliere HONSELL chiede quali Paesi stranieri si prevede di coinvolgere nella misura prevista per l'acquisizione di nuovo personale infermieristico nelle strutture del Sistema sanitario regionale. Chiede inoltre ragione della fissazione di un tetto di spesa per il fabbisogno di personale sanitario, stante l'autonomia della Regione nel finanziamento del Servizio sanitario regionale.

Il Consigliere CARLI domanda chiarimenti sull'entità finanziaria dell'intervento proposto con l'emendamento di pagina S 8.1.

L'Assessore RICCARDI chiede il ritiro dell'emendamento di pagina S 8.2, evidenziando delle criticità rispetto alla copertura finanziaria, preannunciando altrimenti l'indicazione per il voto contrario. Ricorda le iniziative di incentivazione e premialità predisposte dalla Giunta a favore del personale del SSR. Spiega che la fissazione di un tetto di spesa per le nuove assunzioni risponde a principi di corretta amministrazione della finanza pubblica. Riferisce la previsione di una collaborazione con gli enti e le associazioni dei corregionali all'estero e la valorizzazione dei rapporti con i Paesi storicamente interessati dal fenomeno migratorio dal Friuli Venezia Giulia, tra cui l'Argentina, per l'acquisizione di personale straniero infermieristico. Sottolinea la neutralità finanziaria delle azioni proposte con l'emendamento di pagina S 8.1.

Il Consigliere CONFICONI dichiara di mantenere l'emendamento di pagina S 8.2.

In assenza di ulteriori interventi, si passa quindi alle votazioni.

L'articolo 7 del disegno di legge n. 66, privo di emendamenti, è approvato.

L'emendamento di pagina S 8.1 è approvato. L'emendamento di pagina S 8.2 non è approvato.

L'articolo 8 del disegno di legge n. 67, come emendato, è approvato a maggioranza.

Il verbalizzante
Mauro NEGRO

La seduta è sospesa alle ore 13.30.

I lavori riprendono alle ore 14.40.

Si passa all'articolo 2 del disegno di legge n. 66 e all'articolo 3 del disegno di legge n. 67 e relativi emendamenti.

L'assessore ZANNIER illustra gli emendamenti sulla legge collegata e sulla stabilità, già anticipati in Commissione, soffermandosi, in particolare sulla proposta relativa alla creazione di spazi comunali destinati a piccoli comuni delle aree marginali, scarsamente serviti da attività commerciali, finalizzati all'installazione di sistemi di consegna automatizzati, simili ai distributori per la consegna di prodotti acquistati online. Questi spazi consentirebbero ai residenti, soprattutto a coloro che hanno difficoltà negli spostamenti, di ritirare prodotti non reperibili nei negozi presenti sul territorio, riducendo la necessità di lunghi spostamenti verso i centri maggiori. L'assessore ha chiarito che il contributo regionale finanzia esclusivamente la realizzazione o l'adeguamento degli spazi immobiliari e non riguarda la gestione commerciale, che sarà invece affidata a soggetti privati. Il contributo copre il 100% della spesa, per un importo compreso tra i 100 e 350 mila euro, e ogni comune potrà presentare una sola domanda.

L'ASSESSORE passa a illustrare altre misure previste negli emendamenti. Alcune riprendono norme già approvate in passato ma non attuate a causa di modifiche amministrative, come i contributi destinati al Consorzio di bonifica della Pianura friulana. In particolare, è previsto un finanziamento di 280.000 euro per l'adeguamento statico e impiantistico del casello di guardia sul fiume Tagliamento, in località Spedaletto. Un altro intervento riguarda il completamento del capannone consortile di Latisana. L'ASSESSORE richiama altresì la norma relativa alla tutela delle aree agricole situate su terreni con pendenze superiori al 10 per cento, spiegando che essa consentirà, su base volontaria, l'accesso ai contributi anche a proprietari di terreni che finora non rientravano negli elenchi ordinari.

Durante la discussione, la consigliera CAPOZZI ha espresso soddisfazione per l'estensione delle misure a favore dei prati stabili e ha chiesto chiarimenti sulla tipologia di negozi eventualmente coinvolti nella misura relativa ai punti di consegna. L'Assessore ribadisce che la norma non finanzia esercizi commerciali, ma solo gli spazi comunali, mentre la parte commerciale sarà successivamente definita dai gestori.

Il consigliere CARLI chiede ulteriori dettagli sugli stanziamenti previsti inizialmente e se nei punti di consegna da realizzare sarà prevista anche la possibilità di pagare i prodotti. L'ASSESSORE osserva che non sono previste modifiche sostanziali agli importi già stanziati e che la gestione dei pagamenti potrà avvenire sia nel punto vendita esterno sia direttamente al momento del ritiro, grazie ai sistemi informatici integrati nei dispositivi. Sottolinea inoltre come questi spazi possano favorire una maggiore multifunzionalità degli esercizi locali, contribuendo a generare un minimo di traffico commerciale indispensabile a mantenerli in vita.

La discussione prosegue con alcuni chiarimenti tecnici sui capitoli di bilancio, sugli aiuti di Stato sollecitati dal consigliere MORETTI.

Al termine dell'illustrazione e degli interventi il PRESIDENTE pone in votazione gli emendamenti 2.1 sulla legge collegata e 3.1 sulla stabilità, come modificati oralmente. Gli emendamenti sono approvati a maggioranza. Pone quindi in votazione gli articoli 2 e 3, rispettivamente della collegata e della stabilità, entrambi approvati a maggioranza.

La verbalizzante
Luisa GEROMET

Si passa all'articolo 6 del disegno di legge n. 66 e all'articolo 7 del disegno di legge n. 67 e relativi emendamenti.

L'Assessore ROSOLEN illustra un insieme articolato di interventi relativi all'offerta formativa regionale, ai progetti europei e agli aggiornamenti normativi inseriti nell'articolo 7 della legge di stabilità. Richiama l'attenzione sull'importanza di valorizzare il patrimonio storico, scientifico e

documentale delle scuole, comprese le dotazioni didattiche di epoca risalente, riconoscendone il valore educativo.

Presenta due master universitari attivi nel territorio regionale: il Master in *Data Management and Curation* e il Master in *Intelligence and Emerging Technologies* che hanno ricevuto riscontri positivi e rientrano nella strategia di rafforzamento della formazione avanzata.

Ricorda inoltre la partecipazione della Regione a un progetto europeo dedicato all'area mediterranea, che coinvolge 15 Paesi e si concentra su sostenibilità, ricerca e mappatura territoriale. Parte delle attività è stata finanziata dal Ministero e integrata da risorse regionali, tra cui un contributo di 15 mila euro destinato a un ente archivistico impegnato nelle iniziative educative.

Illustra infine alcuni aggiornamenti normativi alla legge Talenti FVG oltre ad un contributo straordinario dedicato a corsi per attività di studio e laboratorio di scrittura antica tenuti dall'Associazione Scriptorium Foroiulense. Richiama infine la programmazione finanziaria prevista per il triennio 2026–2028.

La Consigliera PELLEGRINO illustra un emendamento volto a reintrodurre la previsione dei contributi ai Comuni con popolazione superiore a 25 mila abitanti per la valorizzazione di iniziative e attività volte a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto, di cui la Giunta regionale invece, propone l'abrogazione.

I consiglieri MORETUZZO e CARLI chiedono chiarimenti tecnici sugli articoli richiamati e sulle modalità applicative delle misure, manifestando apprezzamento per l'apertura alle imprese nei percorsi formativi, rilevante per rispondere alla carenza di personale qualificato.

Dopo una breve replica dell'ASSESSORE il PRESIDENTE pone in votazione gli emendamenti presentati.

L'emendamento 6.1 della Consigliera Pellegrino non è approvato. L'emendamento 6.2 della Giunta regionale è approvato a maggioranza, così come l'articolo 6 della collegata.

Allo stesso modo pone in votazione l'emendamento 7.1 della Giunta regionale, approvato a maggioranza, e l'articolo 7 della stabilità, altresì approvato a maggioranza.

Il verbalizzante
Daniele SCANO

Si passa all'articolo 4 del disegno di legge n. 66 e all'articolo 5 del disegno di legge n. 67 e relativi emendamenti.

L'Assessore AMIRANTE illustra l'emendamento S 5.1, il quale prevede un contributo straordinario al Comune di Arte Terme per l'ampliamento della scuola dell'infanzia e un contributo al Comune di Pordenone per l'implementazione di MaaS FVG per l'integrazione dei servizi di trasporto pubblico nell'ambito degli eventi per la Capitale italiana della Cultura 2027. L'Assessore illustra l'emendamento C 4.1, il quale prevede disposizioni per l'erogazione anticipata previa fideiussione per opere sulle chiese, l'introduzione di deroghe ai vincoli di alienazione di alloggi destinati a forme innovative di abitare e coabitare e modifiche al Codice regionale dell'edilizia. Da ultimo, l'Assessore fornisce dati sulle variazioni tabellari e chiarimenti ai quesiti posti durante la seduta di IV Commissione in merito alle penali del 2024 per le corse saltate nelle tratte di trasporto pubblico locale e sulle risorse stanziare per la ciclovía pedemontana e del Livenza e a favore delle ATER.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'emendamento S 5.2 attraverso cui si prevede l'erogazione di un contributo ai Comuni e alle ATER per l'acquisto e la rigenerazione degli alloggi militari dismessi.

Intervengono i Consiglieri MARTINES, MORETUZZO, HONSELL, CARLI e MORETTI per chiedere chiarimenti circa il contenuto degli emendamenti illustrati dall'Assessore e relativamente alle risorse stanziare per il completamento delle opere finanziate dal PNRR e a favore delle ATER, sulle modifiche da apportare al Codice regionale dell'edilizia e sullo scorrimento della graduatoria relativa agli istituti paritari. L'Assessore fornisce i chiarimenti richiesti e comunica di non poter accogliere l'emendamento S 5.2 del Consigliere CONFICONI.

Il Consigliere CONFICONI chiede di mettere in votazione l'emendamento S 5.2.

L'Assessore AMIRANTE fornisce ulteriori precisazioni circa le risorse stanziare a favore delle ATER anche a seguito di ulteriori dichiarazioni del Consigliere CARLI.

Terminato il dibattito, il Presidente MAURMAIR pone in votazione, rispettivamente e nell'ordine, l'emendamento C 4.1 e l'articolo 4 del disegno di legge n. 66, i quali *sono approvati a maggioranza*. L'emendamento S 5.1, posto in votazione, è *approvato a maggioranza*; l'emendamento S 5.2, posto in votazione, è *respinto a maggioranza*. L'articolo 5 del disegno di legge n. 67, posto in votazione, è *approvato a maggioranza*.

Il verbalizzante
Marco MATTIONI

Si passa all'articolo 5 del disegno di legge n. 66 e all'articolo 6 del disegno di legge n. 67 e relativi emendamenti di competenza del Vicepresidente e assessore alla cultura e allo sport ANZIL.

Il Vicepresidente ANZIL illustra dettagliatamente l'emendamento giuntale C 5.1 all'articolo 5 del disegno di legge n. 66, riferendo che le norme consistono in meri coordinamenti normativi per la pratica sportiva delle persone con disabilità, nell'ambito del nuovo quadro delle procedure di finanziamento attraverso il CONI FVG, inoltre sono previste conferme di contributi al Comune di Brugnera per lavori agli impianti sportivi, all'associazione sportiva dilettantistica 8 Abbai Sopra al Cielo di Basaldella per un diverso impianto sportivo, al gruppo sportivo di Vallenoncello di Pordenone per la palestra.

Riguardo alla cultura, l'emendamento C 5.1 apporta modifiche alla legge regionale 16/2014 per aggiornare la denominazione del Fondo unico per lo spettacolo nazionale (FUS) in Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo" (FNSV), nonché le modalità di selezione delle iniziative da incentivare.

Il Vicepresidente ANZIL passa poi a illustrare l'emendamento giuntale S 6.1 all'articolo 6 del disegno di legge n. 67, riferendo che le norme riguardano: la procedura per l'erogazione degli incentivi per la realizzazione dei parchi culturali, la soppressione della norma del disegno di legge riguardante le percentuali di contributo alle associazioni dei gruppi bandistici, corali e folcloristici, il sistema di finanziamento delle manifestazioni sportive, un contributo straordinario al comune di San Vito al Tagliamento per la manifestazione Eyof FVG 2027, la partecipazione alla Fondazione "Museo del Ricordo", la misura dei contributi per la pratica sportiva dei disabili, correzioni formali di norme (art. 6 della legge regionale 7/2024) sui contributi per la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio bibliotecario delle Biblioteche civiche e universitarie della Regione.

Aperto il dibattito, intervengono i consiglieri: CARLI, per chiedere di quanto sono aumentati i finanziamenti per cultura e sport, rispetto al testo presentato della legge di stabilità, MORETTI e PELLEGRINO per criticare la soppressione della norma che stabilisce le percentuali di contributo da erogare alle associazioni dei gruppi bandistici, folcloristici e corali, che comporta il passaggio di competenza della decisione sulle percentuali dal Consiglio regionale alla Giunta.

In sede di replica il Vicepresidente ANZIL ribadisce la convinzione sulla nuova procedura di determinazione delle percentuali che non saranno cambiate, ma ribadisce che si tratta di una competenza di carattere amministrativo che spetta alla Giunta; riferisce inoltre che l'emendamento al disegno di legge di stabilità aggiunge 3,4 milioni di euro ai 105 milioni di euro previsti dal testo presentato.

Si passa quindi alle votazioni: l'emendamento C 5.1, posto in votazione, è *approvato a maggioranza*. L'articolo 5 del disegno di legge n. 66, posto in votazione nel testo emendato, è *approvato a maggioranza*. L'emendamento S 6.1, posto in votazione, è *approvato a maggioranza*. L'articolo 6 del disegno di legge n. 67, posto in votazione nel testo emendato, è *approvato a maggioranza*.

A questo punto, vista l'ora, il Presidente MAURMAIR chiude la seduta.

Fine lavori: 18:00

Allegati:

1. Raccolta delle relazioni dei Presidenti di Commissione
2. Raccolta degli emendamenti ai disegni di legge n. ri 66 e 67

IL PRESIDENTE
Markus MAURMAIR

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Carlo GRILLI

LA VERBALIZZANTE
Anna LEONE

II Commissione permanente

Relazione del Presidente Stefano Balloch alla I Commissione integrata in merito all'esame, sulle parti di competenza, dei disegni di legge n. 66 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028", n. 67 "Legge di stabilità 2026", n. 68 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028" e in merito al parere, per le parti di competenza, sulla nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR).

Nella seduta del 24 novembre 2025 la II Commissione ha esaminato gli strumenti della manovra di bilancio per l'anno 2026 procedendo con un'unica discussione sulle parti di rispettiva competenza di ciascuno degli Assessori Sergio Emidio Bini, Alessia Rosolen e Stefano Zannier.

L'esame dei documenti della manovra è iniziato con l'intervento dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, Sergio Emidio BINI, dedicato alle iniziative e alle strategie descritte nella nota di aggiornamento al DEFR e all'illustrazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1 del disegno di legge n. 66, "legge collegata", nell'articolo 2 del disegno di legge n. 67, "legge di stabilità", e nella relativa tabella B. L'Assessore ha dichiarato che la dotazione finanziaria per la manovra 2026-2028 ammonta a 170,5 milioni di euro e che altri fondi verranno aggiunti per l'approvazione da parte dell'assemblea.

Alla successiva discussione hanno preso la parola i Consiglieri CAPOZZI, COSOLINI, HONSELL, PELLEGRINO, CARLI, POZZO, MARTINES e MORETUZZO esprimendo considerazioni sugli interventi della manovra finanziaria, indicando priorità e formulando domande alle quali ha poi replicato l'Assessore BINI. Tra i temi emersi evidenzio l'attenzione rivolta al settore manifatturiero, alla necessità di sostenere le imprese nell'accesso al credito e allo stato di realizzazione del centro studi regionale sull'economia.

È intervenuto, quindi, l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano ZANNIER, che ha illustrato le parti di competenza della nota di aggiornamento del DEFR, le disposizioni contenute nell'articolo 2 della "legge collegata", nell'articolo 3 della "legge di stabilità" e nella relativa tabella C. L'Assessore sottolinea che i programmi contenuti nella nota di aggiornamento del DEFR prevedono interventi in continuità con quelli già avviati l'anno scorso sottolineando, inoltre, che la maggior parte delle linee di contribuzione sono dirette a sostenere gli investimenti. L'Assessore ha, poi, anticipato gli emendamenti che la Giunta regionale intende presentare nella I Commissione integrata.

Nella successiva discussione hanno preso la parola i Consiglieri CARLI, HONSELL, MENTIL, PISANI, PELLEGRINO e FASIOLO esprimendo considerazioni sugli interventi, indicando priorità e formulando domande alle quali ha poi replicato l'Assessore ZANNIER. Evidenzio, tra i temi trattati negli interventi, le difficoltà riscontrate nella produzione col metodo biologico, l'auspicio che vi sia una visione complessiva delle produzioni agroalimentari tipiche riconosciute da Slow food, la concorrenza sleale sofferta dai produttori di miele della regione e i ristori per gli agricoltori colpiti dai danni causati da fauna selvatica e dal maltempo nelle aree del Goriziano. L'Assessore ha, inoltre, auspicato una seria riflessione sull'utilizzo della viabilità forestale quale asse ciclabile a scopo ricreativo e turistico evidenziando le possibili responsabilità per i gestori delle stesse nel caso di mancata manutenzione.

È intervenuto, infine, l'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Alessia ROSOLEN che ha illustrato i commi da 1 a 4 dell'articolo 7 del disegno di legge n. 67, "legge di stabilità", e la nota di aggiornamento al DEFR soffermandosi sull'quantità di fondi regionali, nazionali ed europei che vengono messi a disposizione dei diversi strumenti apprestati per le politiche attive del lavoro.

Nella successiva discussione sono intervenuti i consiglieri HONSELL, PELLEGRINO, CARLI e FASIOLO esprimendo considerazioni sugli interventi, indicando priorità e formulando domande alle quali ha poi replicato l'Assessore ROSOLEN. I consiglieri sono intervenuti, tra l'altro, per avere informazioni sulle ricadute occupazionali di alcuni interventi innovativi, sulla possibilità di ampliare l'offerta di lavori socialmente utili, e sui possibili interventi per sostenere i lavoratori colpiti dall'emergenza maltempo.

Terminate le discussioni, la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla nota di aggiornamento del DEFR.

La Commissione, quindi, ha approvato a maggioranza, successivamente e nell'ordine, gli articoli 1 e 2 del disegno di legge n. 66, "legge collegata", gli articoli 2 e 3 e i commi da 1 a 4 dell'articolo 7 e le relative tabelle del disegno di legge n. 67, "legge di stabilità", nonché le parti di competenza del disegno di legge n. 88, bilancio di previsione.

IL PRESIDENTE
Stefano BALLOCH

XIII legislatura

III Commissione permanente

Relazione del Presidente Bolzonello alla I Commissione integrata sull'esame, per le parti di competenza, degli strumenti della manovra di bilancio 2026, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del regolamento interno

La III Commissione ha esaminato la nota di aggiornamento al DEFR 2026 e gli strumenti della manovra di bilancio 2026-2028, confrontandosi con l'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, Riccardi.

L'Assessore RICCARDI ha illustrato la parte normativa di cui all'articolo 7 del disegno di legge n. 66 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" e all'articolo 8 del disegno di legge n. 67 "Legge di stabilità 2026".

Tratti salienti del disegno di legge n. 66 sono:

- la prosecuzione, anche per tutto l'anno 2026, dei rapporti convenzionali in essere tra le aziende sanitarie e gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani convenzionate, nelle more del completamento del processo di accreditamento;
- la proroga al 31 dicembre 2026 del termine, attualmente fissato al 31 dicembre 2025, per la nomina del direttore sanitario degli enti gestori di strutture per anziani, in conseguenza del permanere della carenza di personale medico, idoneo a rivestire tale incarico;
- la fissazione in 180 giorni del termine del procedimento per l'elaborazione del progetto di vita delle persone con disabilità, stante la numerosità e la complessità dei procedimenti che i Servizi sociali dei Comuni devono gestire.

Relativamente al disegno di legge di stabilità, si prevede:

- la determinazione, per l'anno 2026, in 11 milioni di euro della quota del Fondo sociale regionale di cui all'articolo 39, comma 2, della legge regionale 6/2006, con la suddivisione delle dotazioni finanziarie per ciascuna finalità di utilizzo dello stesso e i relativi criteri di riparto;
- l'abrogazione di una linea contributiva destinata a valorizzare il ruolo degli enti del Terzo settore in ambito sociosanitario, in quanto la regia di tali interventi è stata attribuita alla competenza delle Case della Comunità, con contestuale destinazione delle relative risorse finanziarie al finanziamento delle progettualità delle Case della Comunità volte a valorizzare l'amministrazione condivisa con gli ambiti socioassistenziali e con il Terzo settore;
- l'assegnazione di quota parte del Fondo sociale per la disabilità, anziché direttamente agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, alle aziende sanitarie, al fine di perequare con risorse regionali i diversi livelli di contribuzione che i singoli Comuni stanziavano a favore del sistema disabilità.

Rispetto alla parte contabile, va detto in premessa che buona parte della manovra è stata anticipata per l'anno 2026 dagli interventi previsti nella legge regionale n. 13, cosiddetto "Assestamento bis", approvata lo scorso mese di ottobre.

Il finanziamento di parte corrente del Servizio sanitario regionale ammonta per l'anno 2026 a 2,971 miliardi di euro, con una proiezione di 3,024 miliardi di euro per l'anno 2027 e 3,087 miliardi di euro per l'anno 2028.

All'interno dello stanziamento per l'anno 2026, 27 milioni di euro sono destinati alla spesa per farmaci, 4 milioni di euro alla medicina generale sulla base dell'accordo integrativo regionale recentemente concluso, 8,1 milioni di euro sono finalizzati a nuovi servizi per la disabilità e la salute mentale, 500 mila euro all'indennità di residenza destinata alle farmacie rurali e oltre 30 milioni di euro alle misure per l'abbattimento delle liste di attesa.

Le risorse per l'abbattimento delle rette nelle strutture residenziali per le persone anziane salgono a 72,1 milioni di euro e 8,5 milioni di euro sono destinati alla copertura dei relativi oneri sanitari.

Il Fondo sociale regionale conta complessivamente per l'anno 2026 su 107,740 milioni di euro, il Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP), su 53,350 milioni di euro, il Fondo sociale per la disabilità su 55,5 milioni di euro.

È previsto lo stanziamento per l'anno 2026 di 37,5 milioni di euro per le politiche del personale del Servizio sanitario regionale, con l'obiettivo di estendere la previsione al triennio, in presenza delle necessarie condizioni.

A tale misura si affianca la copertura dei rinnovi contrattuali, che conta su 140,5 milioni di euro per l'anno 2026, 154 milioni di euro per l'anno 2027 e 163 milioni di euro per l'anno 2028.

Rispetto agli investimenti del Servizio sanitario regionale vi è l'obiettivo di assicurare una dotazione di 100 milioni di euro annui, da destinare anche alle tecnologie, con una previsione a bilancio per l'anno 2026, già inserita dalla legge regionale n. 13, di 50 milioni di euro, che si prevede di integrare nella prossima manovra di assestamento del bilancio.

Sono stati quindi anticipati i titoli degli emendamenti che saranno presentati alla I Commissione integrata:

- la previsione di una linea contributiva a favore delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni onlus a copertura delle spese di funzionamento;
- lo stanziamento di 250 mila euro sul triennio per l'avvio di canali di collaborazione stabili con Paesi stranieri finalizzati al sostegno dell'attività del personale infermieristico, da realizzare in concorso con le università e gli ordini professionali;
- la previsione di un finanziamento all'Università degli studi di Trieste per la realizzazione di percorsi formativi diretti all'acquisizione della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa;
- il rifinanziamento di un intervento già previsto per il sostegno di progetti innovativi in sanità, destinato in particolare a un progetto della struttura di chirurgia vertebromidollare dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale;
- la previsione di 185 mila euro sul triennio per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella diagnosi precoce del tumore ovarico;
- la destinazione di 1.800.000 euro al Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni, accompagnata dalla finalizzazione dell'utilizzo delle risorse;
- l'aggiornamento delle modalità di utilizzo della linea contributiva già prevista a favore delle associazioni che si occupano del soccorso dei nidiacei.

Sono stati presentati due emendamenti, dalla Consigliera PELLEGRINO al disegno di legge n. 66 e dalle Consiglieri LIGUORI e CAPOZZI al disegno di legge n. 67, poi ritirati su richiesta dell'Assessore RICCARDI, per dare modo di svolgere i necessari approfondimenti diretti a valutarne la percorribilità in previsione dell'esame in Assemblea.

La Consigliera PELLEGRINO ha proposto la riduzione a 120 giorni del termine per definizione del progetto di vita, fissato in 180 giorni dal comma 3 dell'articolo 7 del disegno di legge n. 66, motivata dall'esigenza di garantire risposte più tempestive alle persone con disabilità.

Le Consiglieri LIGUORI e CAPOZZI hanno previsto l'introduzione di una misura sperimentale a favore delle persone affette da sindrome fibromialgica, prevedendo il finanziamento di un budget di cura per la fibromialgia diretto a sostenere prestazioni sanitarie e sociosanitarie non comprese nei livelli essenziali di assistenza, proponendo la spesa di 500 mila euro per l'anno 2026.

A conclusione dell'esame, la Commissione si è espressa favorevolmente, a maggioranza, per le parti di competenza, sulla nota di aggiornamento al DEFR sui documenti di bilancio, con l'astensione dei gruppi di opposizione.

IV Commissione permanente

Relazione del Presidente Alberto Budai alla I Commissione integrata in merito all'esame, per le parti di competenza, dei disegni di legge n. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>, n. 67 <<Legge di stabilità 2026>>, n. 68 <<Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028>> e in merito al parere, per le parti di competenza, sulla nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2026

Nella seduta del 21 novembre 2025 la IV Commissione ha espresso il parere sulle parti di competenza della nota di aggiornamento al DEFR 2026 e ha esaminato, per la parti di competenza, i disegni di legge n. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>, n. 67 <<Legge di stabilità 2026>>, n. 68 <<Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028>>.

L'Assessore Zannier ha evidenziato che tutte le poste di bilancio relative al sistema delle aree naturali, dei parchi e dei biotopi, nonché di gestione della fauna hanno registrato un pareggio rispetto alle previsioni oppure un incremento consistente. Inoltre, l'Assessore ha annunciato la presentazione in I integrata di una disposizione riguardante i prati stabili che comporta la possibilità di accedere ai contributi e all'individuazione di prati stabili per aree con pendenza superiore al 10 per cento e l'esclusione dal contributo delle superfici che devono già essere obbligatoriamente mantenute, tra cui si annoverano le aree all'interno di aeroporti o le aree militari recintate. In merito alla nota di aggiornamento al DEFR, l'Assessore ha rilevato un andamento costante nelle dinamiche finanziarie, specificando che la nota riporta l'impegno a sostenere le strategie di *restoration law* e sulla biodiversità attraverso il ripristino degli habitat lagunari; l'attuazione dei programmi POR FESR per il miglioramento energetico dei parchi regionali; una continuità nelle attività di contrasto alle specie aliene nel reticolo idrografico in coordinamento con i consorzi di bonifica; la continuazione del percorso a livello nazionale per ottenere autorizzazioni pluriennali per l'attività di immissione in favore di ETPI; l'implementazione del cd. "progetto marmorata" incrementando l'immissione di avannotti e uova per garantire la capacità di generare una fauna già adattata all'ambiente in cui dovrà svilupparsi e la capacità naturale di riproduzione nel rispetto degli obiettivi del progetto.

Riguardo quanto illustrato hanno chiesto chiarimenti i Consiglieri Moretti, Pellegrino, Capozzi, Honsell e Carli. In particolare, la Consigliera Capozzi ha evidenziato la necessità di risolvere la situazione di degrado in cui versa la riserva del Monte Orsario e, in tema di produzione di fauna ittica, il Consigliere Carli ha chiesto un aggiornamento sull'impianto sito a Maniago. L'Assessore Zannier ha fornito i chiarimenti richiesti riguardo le disposizioni e le variazioni tabellari, rispetto alla questione del Monte Orsario ha rilevato che l'immobile è di proprietà comunale e, di conseguenza, la relativa manutenzione non è di competenza regionale e ha comunicato che l'impianto di Maniago non è in funzione a causa dei danni subiti all'impianto di adduzione gestito dal Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, sul quale sono in corso i lavori per ripristinare la funzionalità idraulica.

L'Assessore Amirante ha illustrato l'articolo 4 del disegno di legge n. 66, specificando che i commi 1 e 2 prevedono un adeguamento della disciplina sui contributi per licenze taxi e NCC alla definizione della condizione di disabilità, mentre il comma 3 prevede una modifica del comma 22, articolo 5, legge regionale 13/2023 volta a limitare le spese ammissibili per interventi urgenti sui plessi scolastici paritari alle quelle sostenute nell'anno precedente a quello in cui si procede alla richiesta. Inoltre, l'Assessore ha dato conto delle variazioni tabellari con i relativi importi, precisando che a livello complessivo la direzione

conta circa 642 milioni di euro distribuiti in maniera uniforme tra i vari servizi. Da ultimo, l'Assessore ha illustrato le disposizioni che verranno esaminate in sede di I integrata: un contributo straordinario al Comune di Arte Terme per l'ampliamento della scuola dell'infanzia e uno al Comune di Pordenone per l'implementazione di MaaS FVG per l'integrazione dei servizi di trasporto pubblico nell'ambito degli eventi per la Capitale italiana della Cultura 2027; disposizioni per l'erogazione anticipata previa fideiussione per opere sulle chiese, per introdurre deroghe ai vincoli di alienazione di alloggi destinati a forme innovative di abitare e coabitare e volte alla modifica del Codice regionale dell'edilizia.

Sono intervenuti i Consiglieri Moretti, Capozzi, Pellegrino, Carli, Conficoni, Fasiolo. Il dibattito, seguito dai chiarimenti forniti dall'Assessore Amirante, ha riguardato, in particolare, gli interventi da implementare sulla rete stradale danneggiata dalle recenti alluvioni nell'area isontina e la possibilità per i cittadini dei territori colpiti di usufruire di abbonamenti gratuiti per il trasporto pubblico; la sicurezza stradale e l'istituzione delle "zone 30"; il nodo di Udine e il relativo commissariamento; i disservizi registrati negli ultimi mesi nel trasporto ferroviario e aggiornamenti circa il nodo di Gorizia, la creazione del passante Gorizia-Ronchi e della lunetta; l'andamento dei bandi legati alla legge regionale 8/2025, le politiche abitative e l'allocatione degli alloggi ATER; lo studio di fattibilità in capo a RFI relativamente alla trasformazione della linea Sacile-Gemona in metrotranvia.

L'Assessore Scoccimarro ha illustrato le parti di sua competenza, precisando che l'articolo 3 del disegno di legge n. 66 prevede una modifica della denominazione della Comunità Energetica Regionale, eliminando il richiamo al marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia", e l'articolo 4 del disegno di legge n. 67 trasferisce risorse al Consorzio Acquedotti Friuli Centrale quale stazione appaltante nelle procedure di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, specificando che la somma corrisponde agli importi versati dai gestori uscenti all'Amministrazione regionale quale precedente stazione appaltante per le medesime procedure di gara. Inoltre, l'Assessore ha dato conto delle variazioni tabellari con i relativi importi evidenziando, anche con riferimento alla recente alluvione nell'isontino, le risorse già stanziare e gli interventi implementati per la difesa del suolo e il contrasto al dissesto idrogeologico. Da ultimo, l'Assessore ha illustrato le disposizioni che verranno esaminate in sede di I integrata: lo stanziamento di 2 milioni di euro per gli oneri derivanti dall'affidamento di servizi di progettazione per interventi di prevenzione e di mitigazione del rischio idrogeologico sulle coste regionali; la definizione del ruolo di FVG Energia S.p.A. in relazione alla costituzione della futura CER regionale; una serie di deroghe per proseguire nel 2026 le istruttorie relative ai bandi sull'efficientamento degli enti pubblici e di ricerca, sui polmoni verdi, sull'efficientamento ecologico di associazioni sportive e culturali, sugli allacciamenti fognari e sui contributi a privati per la rimozione dell'amianto; un contributo al Comune di Savogna per rimuovere e smaltire il *car fluff* derivante dalla macinazione di autoveicoli abbandonati abusivamente e dell'amianto nell'area situata in località Malnišče; uno stanziamento di 5 milioni di euro per il Commissario per l'Area della Ferriera di Servola per far fronte a un aumento di costi relativi alla messa in sicurezza e riconversione del sito; un'integrazione di 5 milioni di euro per la cabina di regia al contrasto del rischio idrogeologico al fine di proseguire le operazioni di ripristino e messa in sicurezza degli argini dello Judrio e del Versa. Rispetto al disegno di legge n. 66, l'Assessore ha annunciato la presentazione di emendamenti di stampo tecnico-amministrativo volti ad aggiornare e razionalizzare il quadro normativo vigente e a semplificare alcune procedure relativamente alle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, al PRAE, ai regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, alle linee contributive per la rimozione e lo smaltimento di amianto.

Sono intervenuti i Consiglieri Pellegrino, Capozzi, Honsell, Moretti. Il dibattito, seguito dai chiarimenti forniti dall'Assessore Scoccimarro e dal Direttore Canali, ha riguardato, in particolare, l'aggiornamento sul contenzioso in materia di canoni per le grandi derivazioni d'acqua, la necessità di bloccare l'installazione di impianti FER su determinate aree del territorio, le motivazioni circa l'azzeramento di alcuni capitoli di

spesa, la mappatura delle aree ad alto rischio nell'ambito del piano di gestione del rischio alluvioni, le agevolazioni per l'acquisto carburanti.

La Consigliera Pellegrino ha illustrato l'emendamento all'articolo 4 del disegno di legge n. 67, precisando che la proposta prevedeva lo stanziamento di risorse per la progettazione e realizzazione del bypass per la salvaguardia del Lago di Cavazzo e dare seguito alla mozione n. 76. Dopo i chiarimenti del Direttore Canali sul tema, attraverso cui la Commissione è stata informata che gli studi e approfondimenti richiesti attraverso la mozione per comprendere il funzionamento del bypass sono stati assegnati all'Università di Trento, l'Assessore Scoccimarro ha chiesto il ritiro dell'emendamento e la richiesta è stata accolta dalla Consigliera proponente.

Al termine della discussione, è stato posto in votazione il parere sulle parti di competenza della Nota di aggiornamento al DEFR 2026 e la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza. Infine, sono stati posti in votazione, separatamente e nell'ordine, gli articoli 3 e 4 del disegno di legge n. 66, gli articoli 4 e 5 del disegno di legge n. 67 e le parti di competenza del disegno di legge n. 68, i quali sono stati approvati a maggioranza.

24 novembre 2025

Alberto Budai

V COMMISSIONE

Esame delle parti di competenza degli strumenti della manovra di bilancio 2025-2027

Seduta del 24 novembre 2025

Relazione del Presidente Bernardis

Nella seduta del 26 novembre 2024, presenti il Vicepresidente e assessore alla cultura e allo sport, Mario ANZIL, e l'assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo ROBERTI, la V Commissione ha esaminato le parti di competenza degli strumenti della manovra di bilancio 2025-2027 nel seguente ordine:

1. Nota di aggiornamento del Documento di Economia Finanza Regionale (**NADEFR**);
2. **disegno di legge n. 66 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028”**: art. 5 (*BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO*) e art. 8 (*AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO FINANZA LOCALE, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE, CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE*);
3. **disegno di legge n. 67 “Legge di stabilità 202”**: art. 6 (*BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO*) e art. 9 (*AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLA FINANZA LOCALE, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE, CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE*);
4. **disegno di legge n. 68 “Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028”**.

Il Vicepresidente e assessore alla cultura e allo sport, Mario ANZIL, ha illustrato l'**articolo 5** (*BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO*) del **disegno di legge n. 66** di sua competenza, spiegando che riguarda l'utilizzo degli spazi espositivi all'interno di edifici pubblici oggetto di contributo concesso ai Comuni della Regione.

Passando all'**articolo 6** (*BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E TEMPO LIBERO*) del **disegno di legge n. 67**, il Vicepresidente ANZIL ha riferito sulle norme riguardanti:

un nuovo sistema di sostegno al settore sportivo regionale che definisce annualmente le misure di intervento strategiche e che si attua attraverso la realizzazione di specifici progetti del CONI FVG e con interventi di sostegno alle associazioni e società sportive dilettantistiche regionali;

il finanziamento a specifici progetti sportivi connessi al lancio dell'evento “Pordenone Capitale Italiana della cultura 2027”, come è avvenuto per Gorizia;

un contributo straordinario alla Federazione Italiana Giuoco Handball per l'organizzazione dell'evento internazionale di pallamano Italia-Romania che si terrà a Trieste il 6 gennaio 2026, si tratta di un intervento puntuale, giustificato perché di straordinaria importanza;

la concessione, nelle more della costituzione del Sistema museale, di finanziamenti ai musei di interesse regionale;

incentivi ai Comuni e alle associazioni senza fini di lucro, per la realizzazione o l'integrazione di investimenti finalizzati all'allestimento all'aperto di parchi culturali storici, importanti per accrescere l'offerta culturale e il valore turistico anche collegandoli in un unico percorso;

sulla norma che determina le percentuali di riparto dei finanziamenti a favore dei soggetti regionali rappresentativi nei settori del teatro amatoriale, del folclore, dei cori e delle bande regionali (commi 33 e 34) sarà presentato un emendamento soppressivo in prima Commissione integrata, perché non è entrata in vigore la norma inserita nel disegno di legge in materia di semplificazione, secondo cui le percentuali di riparto dei finanziamenti verrebbero stabilite non più con legge regionale, ma con deliberazione di Giunta regionale;

il finanziamento, che costituisce una novità, per la valorizzazione, la fruizione e la promozione degli “studi d'artista”,

immobili di proprietà pubblica o privata, presso cui hanno operato artisti di riconosciuto valore, che sono stati trasformati o si intendono trasformare in museo o luogo di interesse culturale;

un contributo all'Arcidiocesi di Udine per celebrare nel 2026 il centenario della fondazione del settimanale diocesano "La Vita Cattolica";

il trasferimento di risorse all'ERPAC per iniziative culturali collegate al cinquantennale del terremoto del Friuli del 1976;

la proroga, anche per l'anno 2026, dell'ammissione delle Fondazioni bancarie ai contributi nella forma di credito d'imposta, c.d. Art bonus FVG;

la **Tabella F** reca le variazioni contabili.

Il Vicepresidente ANZIL ha anticipato anche il contenuto degli **emendamenti** che saranno presentati nella seduta della I Commissione integrata: si tratta di norme in materia di sport (procedure di finanziamento del CONI, finanziamenti per la palestra di San Vito al Tagliamento dove saranno ospitate gare di ginnastica, per la pratica sportiva di persone con disabilità), norme sui parchi culturali, la partecipazione al Museo del ricordo, sulle biblioteche, norme a favore di Pordenone, equivalenti a quelle per Gorizia.

Numerosi sono stati gli interventi nel successivo dibattito: i consiglieri CARLI, BULLIAN, CELOTTI, MARTINES, PELLEGRINO, POZZO, PISANI, FASIOLO hanno richiesto chiarimenti sui bandi riguardanti lo sport e i giovani, sono intervenuti su iniziative sportive nel settore del paraciclismo, sui parchi culturali storici, sul museo diffuso del 900 all'aperto (Museo all'aperto del Monte San Michele e San Martino del Carso), sugli interventi a favore dei teatri, delle residenze artistiche, della rete dei piccoli musei, dell'editoria, sulla carenza di bibliotecari e di personale nei musei, sulla Scuola regionale di restauro e sul futuro di villa Chiozza; sono state evidenziate problematiche e prospettate soluzioni, alcune di esse ritenute oggetto di approfondimenti da parte del Vicepresidente ANZIL, come i finanziamenti a favore di cori, bande ecc., indipendentemente dall'appartenenza alle associazioni citate nelle norme di legge; anche la visione della biblioteca come scuola vivente, l'importanza del museo diffuso all'aperto e la galleria Bombi, caratterizzante per il futuro di Gorizia.

Terminate le repliche, la V Commissione ha espresso parere *favorevole, a maggioranza*, sulle parti di competenza della **Nota di aggiornamento al DEFR**; l'articolo 5 del **disegno di legge n. 66**, e l'articolo 6 del **disegno di legge n. 67** sono stati *approvati a maggioranza*.

Anche le parti di competenza del **disegno di legge n. 68** sono state *approvate a maggioranza*.

L'Assessore ROBERTI ha illustrato l'**articolo 8** (*AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO FINANZA LOCALE, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA, POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE, CORREGIONALI ALL'ESTERO, LINGUE MINORITARIE*) del **disegno di legge n. 66** che prevede:

la conferma del contributo di 150.000 euro al Comune di Muzzana del Turgnano, già concesso in sede di Concertazione 2020-2022, per la realizzazione di un impianto sportivo;

la precisazione che la preparazione di soggetti non già dipendenti di una pubblica amministrazione ad affrontare una procedura concorsuale pubblica è ricompresa fra le azioni dirette alla promozione dell'attrattività del lavoro pubblico svolte dalla fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG";

la modifica dell'attuale composizione della Cabina di regia di ComPA FVG, aggiungendo la partecipazione dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali e del Presidente di ANCI FVG;

la proroga del termine di rendicontazione di spese del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2023.

L'assessore ROBERTI ha poi illustrato l'**articolo 9** (*AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLA FINANZA LOCALE, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE, CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE*) del **disegno di legge n. 67**, riferendo sugli stanziamenti previsti per gli enti locali (**685,4 milioni**): al comma 2 sono indicate le risorse finanziarie che ammontano per il 2026 a 647.349.813,95 euro, la cifra complessiva per il triennio è di 1.845.915.262,63 euro.

L'assessore ha illustrato:

la quantificazione, per il triennio 2026-2028, delle risorse finanziarie regionali a favore degli enti locali, il loro concorso alla finanza pubblica, cioè il recupero dai Comuni del gettito della riserva pari a 92 milioni di euro per ciascun anno, e la specificazione delle risorse assegnate per quote (garantita e straordinaria);

l'individuazione delle assegnazioni a favore degli enti locali finanziati dalla quota garantita;

la disciplina del fondo unico comunale, suddiviso in quote per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, con indicazione della tempistica e delle modalità per l'erogazione delle risorse da assegnare ai Comuni;

il riparto tra i Comuni, per gli importi individuati nella Tabella X, del concorso alla finanza pubblica del Sistema integrato Regione-enti locali e le modalità di recupero di quanto dovuto dai medesimi;

in conseguenza di quanto disposto dalla legge regionale 17/2022 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)), il recupero del gettito garantito dalla Regione allo Stato (riserva), pari a 92 milioni di euro per ciascun anno, secondo gli importi individuati per ciascun Comune nella relativa Tabella Y;

le risorse a favore delle Comunità di montagna e della Comunità Collinare, le risorse a favore delle Comunità per il concorso agli oneri relativi al funzionamento e per quelle che gestiscono almeno tre funzioni comunali con personale dipendente delle stesse Comunità;

la disciplina del fondo per la valorizzazione delle buone pratiche e degli interventi risanatori urgenti;

le risorse del fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile;

le risorse da assegnare ai Comuni fino a 15.000 abitanti per far fronte agli oneri necessari per dare esecuzione alle ordinanze contingibili e urgenti per la messa in sicurezza di edifici pericolanti, in caso di inottemperanza dei proprietari degli immobili medesimi;

la disciplina del fondo per il concorso agli oneri dei Comuni derivanti dalla determinazione dei compensi spettanti ai revisori;

il concorso della Regione, nei confronti dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, agli oneri derivanti dagli aumenti delle indennità degli amministratori locali;

l'assegnazione ai Comuni di Pordenone, Gorizia e Gemona del Friuli, sedi universitarie decentrate, per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio;

le risorse volte a ristorare i Comuni interessati dalla perdita dei trasferimenti a titolo di addizionale comunale sui diritti di imbarco, non più applicabile nel territorio della Regione dal 1° gennaio 2024;

le risorse da assegnare all'UNCCEM (Unione nazionale Comuni Comunità Enti montani) e all'ANCI FVG;

le risorse a favore degli Enti di decentramento regionale per il funzionamento e l'attività istituzionale;

lo stanziamento di ulteriori risorse necessarie per un percorso di perequazione del trattamento economico dei dipendenti degli enti locali e degli altri enti che rientrano nel Comparto unico con quello dei dipendenti regionali;

le risorse a favore dei Comuni, delle comunità e degli altri enti del comparto per gli incrementi derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di comparto in considerazione dell'aumento occupazionale;

le risorse relative agli incrementi degli importi perequativi previsti dalla tabella D del CCRL 19 luglio 2023 per il personale degli enti locali;

le risorse da destinare ai Comuni per il ristoro dei costi sostenuti per il personale collocato in aspettativa sindacale;

il concorso finanziario della Regione alla Fondazione Compa FVG;

il finanziamento degli interventi del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza;

il finanziamento del fondo a favore degli enti locali per migliorare la sicurezza e assicurare la comunità;

il finanziamento ai Comuni di Lignano Sabbiadoro e di Grado per le spese derivanti da una convenzione con i Vigili del Fuoco per la stagione estiva;

le risorse a favore degli Automobile Club provinciali per la realizzazione di iniziative di educazione e di prevenzione in ambito di sicurezza stradale;

le risorse a favore della CCIAA di Pordenone-Udine e della CCIAA Venezia Giulia Trieste-Gorizia per impianti di allarme e di videosorveglianza presso gli immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;

i contributi alle Confcommercio locali e alle altre associazioni di categoria locali, relativamente ai territori dei Comuni di Pordenone, Udine e Trieste, per l'attività di vigilanza presso le aree esterne ai locali di addetti ai servizi di controllo;

le risorse a Informest per il supporto fornito al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione nella realizzazione di progetti inerenti i fondi europei e statali;

la ripartizione del Fondo per i corregionali all'estero e per i rimpatriati per l'anno 2026;

un finanziamento straordinario all'Unione delle Associazioni Sportive Slovene in Italia per promuovere l'avvio di nuove attività sportive in lingua slovena nel territorio della Val Canale;

le risorse ai Comuni, in via straordinaria, per l'anno 2026, per la concessione di contributi per impianti di allarme e di videosorveglianza presso immobili, infrastrutture e aree comuni di pertinenza di marine, darsene, porti turistici e altre aree assimilabili, in gestione alle associazioni e ai circoli nautici;

un contributo all'Associazione Comunità Croata di Trieste e un contributo all'Unione dei Serbi in Italia, quest'ultimo sarà oggetto di un emendamento modificativo che sarà presentato in I Commissione integrata;

le modifiche procedurali per consentire la realizzazione del corso-concorso riguardo all'accesso al ruolo di agente della polizia locale, di prossima attivazione da parte dell'Amministrazione regionale;

la **Tabella I** reca variazioni contabili.

Nel successivo dibattito sono intervenuti i consiglieri CELOTTI, PELLEGRINO e HONSELL, in merito alla Nota di aggiornamento al DEFR, sulle funzioni e sulle modalità di elezione degli organi degli enti di area vasta, criticando l'elezione diretta, CARLI sull'istituzione di uffici comuni, piuttosto che nuove Comunità, MORETUZZO sui risultati delle risorse a favore delle Comunità che gestiscono almeno tre funzioni comunali, POZZO sulla necessità del rinnovo contrattuale per i dipendenti del comparto, CELOTTI per chiedere chiarimenti sulla concertazione.

L'assessore ROBERTI, in sede di replica, ha sottolineato l'aumento considerevole dei trasferimenti al sistema degli enti locali, rispetto a sette anni fa, circa 120 milioni di euro in più, ha ribadito che il rinnovo contrattuale non dipende solo dalla Regione, ha dichiarato che l'incentivo per le Comunità che gestiscono più funzioni comunali è passato da 200.000 a 300.000 euro, ha riferito dell'istituzione, dal primo gennaio 2027, degli enti di area vasta, che saranno commissariati fino all'elezione dei loro organi, mentre nel 2026 interverranno più leggi che stabiliranno le funzioni. L'assessore ha illustrato gli emendamenti che saranno presentati in I Commissione integrata; riguarderanno, in particolare, la sospensione delle sanzioni a carico

delle Comunità, trasferimenti per finanziare misure di welfare integrativo nella contrattazione collettiva del Comparto unico.

Terminate la replica, la V Commissione ha espresso parere *favorevole a maggioranza* sulle parti di competenza della **Nota di aggiornamento al DEFR**; l'articolo 8 del **disegno di legge n. 66** e l'articolo 9 del **disegno di legge n. 67**, sono stati *approvati a maggioranza*. Anche le parti di competenza del **disegno di legge n. 68** sono state *approvate a maggioranza*.

VI Commissione permanente

Relazione del Presidente Roberto Novelli alla I Commissione in merito all'esame, per le parti di competenza, dei disegni di legge n. 66 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028", n. 67 "Legge di stabilità 2026", n.68 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028", e per la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2026 (DEFR).

Nella seduta del 20 novembre 2025 la VI Commissione ha esaminato le parti di competenza dei disegni di legge n. 66 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028", n. 67 "Legge di stabilità 2026", n.68 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028", oltre alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2026 (DEFR).

Sono intervenuti l'Assessore ROSOLEN, in merito all'articolo 6 del disegno di legge 66 e all'art. 7 del ddl 67, e l'Assessore ROBERTI, con riferimento alle misure tabellari a favore dei minori stranieri non accompagnati.

L'Assessore ROSOLEN ha introdotto il quadro economico complessivo della manovra, ricordando come la stessa sia correlata alle misure previste sia dal Fondo sociale europeo, che stanZIA circa 370 milioni di euro a favore della formazione regionale, sia dal PNRR che prevede ulteriori 100 milioni nell'ambito del programma GOL. Ha ricordato alcuni principi della manovra, tra cui l'impegno a dare sempre maggiore continuità e a incentivare le misure a favore del diritto allo studio, delle politiche per la famiglia e per il lavoro, prevedendo, laddove possibile una programmazione delle risorse in sinergia con gli interventi in settori affini, quali ad esempio l'edilizia scolastica. L'Assessore ha ricordato altresì, come in risposta alle esigenze di una programmazione economico finanziaria più omogenea e "di sistema", sia stato previsto l'inserimento degli ITS nell'ambito del diritto allo studio universitario, in coerenza anche con le previsioni del PNRR. L'Assessore infine ha evidenziato il passaggio da un sistema di incentivi legato ai bonus ad un sistema di interventi strutturali di accompagnamento dei giovani nel percorso formativo scolastico, universitario e di alta formazione.

Tra le misure che riguardano il disegno di legge collegata alla manovra di bilancio 2026/2028, l'Assessore si è soffermata sulla tasa regionale per il diritto allo studio universitario, sui contributi a favore dei Comuni per la valorizzazione di iniziative e attività volte a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto, su alcune norme tecniche riguardanti i distretti dell'Innovazione e gli ambiti settoriali di intervento dei Cluster regionali M.A.R.E TC FVG e Polo Tecnologico Alto Adriatico Galvani.

In merito al disegno di legge di Stabilità l'Assessore ha illustrato due misure che prevedono l'abbattimento, sia delle spese di ospitalità presso strutture convittuali, sia dei costi di iscrizione e frequenza delle scuole paritarie, anche in assenza di certificazione ISEE, per gli studenti in possesso della certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992. L'Assessore si è quindi soffermata sulla misura a favore della Fondazione Luigi Bon ETS di Tavagnacco per l'ideazione, il coordinamento e la promozione di un progetto finalizzato alla realizzazione in regione di attività di formazione avanzata e di perfezionamento in ambito musicale; sul sostegno dei giovani laureati nel percorso di

ingresso nel mondo delle professioni attraverso l'abolizione, sul territorio regionale, della tassa per l'abilitazione professionale, ed infine sulla proroga della misura assistenziale a sostegno dei trattamenti previdenziali e assistenziali il cui importo risulti inferiore o pari al trattamento minimo.

L'Assessore ROBERTI ha anticipato alcuni emendamenti che apportano chiarimenti alle norme della legge 9/2023 in materia di rigenerazione urbana delle aree a forte impatto migratorio. Ha confermato la continuità degli stanziamenti e delle misure previste sul tema dell'immigrazione.

Sono intervenuti i consiglieri HONSELL, PELLEGRINO, CELOTTI, FASIOLO, MORETUZZO, CARLI

In particolare, il consigliere HONSELL è intervenuto sul tema dell'abbandono scolastico e sul tema dei dottorati di ricerca, esprimendo soddisfazione per la continuità data alle misure introdotte dal PNRR. Il consigliere ha invitato a ridurre ulteriormente la tassazione universitaria, ha auspicato la giusta attenzione da parte della Regione al tema del software libero, più volte dibattuto anche con l'Assessore Callari, ed ha infine osservato la poca incisività delle politiche a favore dell'integrazione dei migranti.

La Consiglieria PELLEGRINO ha illustrato alcune proposte emendative alla Collegata e alla Stabilità, la prima volta a reintrodurre la previsione dei contributi ai Comuni con popolazione superiore a 25 mila abitanti per la valorizzazione di iniziative e attività volte a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto, di cui la Giunta regionale invece, propone l'abrogazione, la seconda invece, a delimitare la previsione relativa alla concessione di contributi in materia di diritto allo studio in assenza di ISEE, se in presenza di certificazione di disabilità, solo in caso di disabilità grave.

La Consiglieria CELOTTI è intervenuta sul tema legato al saldo migratorio, osservando la necessità di un maggiore impegno volto a stimolare l'attrattività del territorio regionale, sul tema dei minori stranieri non accompagnati, auspicando un ruolo più attivo della Regione rispetto alla gestione dei fenomeni degli arrivi e all'attività delle strutture di accoglienza, e, non da ultimo, sul tema delle politiche di integrazione dei migranti ed in particolare sulla necessità di sviluppare progettualità volte a favorire l'autonomia delle donne migranti.

La Consiglieria FASIOLO è intervenuta sul tema dei tutor legati all'integrazione dei migranti evidenziando la necessità di una maggiore diffusione di questa figura.

Il Consigliere MORETUZZO ha posto l'attenzione alle prospettive di implementazione della manovra in sede emendativa, chiedendo un'anticipazione agli assessori presenti.

Il Consigliere CARLI ha chiesto un approfondimento in merito alla consistenza economica delle modifiche alla manovra che saranno presentate. Ha chiesto inoltre di poter avere i dati relativi all'impatto delle politiche di welfare a favore dei giovani e delle giovani coppie, attivate a partire dalle più recenti manovre finanziarie, di assestamento e dei più recenti interventi legislativi sulla famiglia. Si è soffermato infine sul tema degli educatori.

Sono quindi intervenuti gli Assessori ROBERTI e ROSOLEN, in risposta alle domande e fornendo i richiesti chiarimenti sui temi affrontati, in particolare rispetto al tema della sicurezza e della gestione delle strutture per i minori stranieri non accompagnati, al tema degli educatori, al tema del rientro dei talenti e dell'attrattività del territorio regionale, al tema delle tasse universitarie.

Terminati gli interventi sono stati posti in votazione gli emendamenti presentati e, successivamente a questi, i rispettivi disegni di legge n. 66 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028" e n.

67 “Legge di stabilità 2026”. La Commissione si è espressa con voto non favorevole rispetto agli emendamenti presentati e ha approvato, a maggioranza, i due disegni di legge.

È stato quindi posto in votazione il disegno di legge n.68 “Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028”, per le parti di competenza. La Commissione si è espressa con voto favorevole, a maggioranza, esprimendo infine parere favorevole in merito alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2026 (DEFR).

Il Presidente

24 novembre 2025

Il Presidente della VI Commissione

Roberto Novelli

I COMMISSIONE PERMANENTE
integrata ai sensi dell'articolo 118, comma 1 del Regolamento interno

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

presentato dalla Giunta regionale il 14 novembre 2025

approvato nella seduta del 26 novembre 2025

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 1 (Attività produttive)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 11 sono apportate le seguenti modifiche:

1) la lettera b) del comma 4 è sostituita dalla seguente:

<<b) i lavoratori a domicilio di cui alla legge 18 dicembre 1973, n. 877 (Nuove norme per la tutela del lavoro a domicilio), sempre che superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;>>;

2) la lettera f) del comma 5 è sostituita dalla seguente:

<<f) i portatori di disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;>>;

3) dopo la lettera g) del comma 5 è aggiunta la seguente:

<<g bis) i lavoratori utilizzati mediante somministrazione di lavoro ai sensi degli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana.>>;

b) all'articolo 13 sono apportate le seguenti modifiche:

1) dopo la lettera b) del comma 4 sono aggiunte le seguenti:

<<b bis) l'annotazione nella sezione speciale del Registro delle imprese della Camera di Commercio;

b ter) l'iscrizione del titolare dell'impresa, dei familiari coadiuvanti, di tutti i soci che partecipano all'attività negli Elenchi Nominativi degli esercenti attività artigiana.>>;

2) al comma 5 le parole <<o in caso di presentazione della stessa decorso il termine di trenta giorni dall'inizio dell'attività>> sono soppresse;

c) all'articolo 14 bis dopo il comma 1 è inserito il seguente:

EMENDAMENTO 1.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

<<1.bis. L'ufficio dell'Albo che riscontri direttamente dal Registro delle imprese la modificazione o la perdita dei requisiti di cui al capo I del presente titolo, dispone d'ufficio l'aggiornamento dell'Albo senza ulteriori verifiche.>>;

d) all'articolo 14 ter sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 5 le parole <<lettera c),>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettera d),>>;

2) alla lettera b) del comma 5 sono aggiunte alla fine le seguenti parole: <<, qualora presentata dopo centoventi giorni dall'evento>>;

3) al comma 6 le parole <<dalla data del relativo provvedimento adottato dalla Commissione.>> sono sostituite dalle seguenti: <<dalla data di presentazione della relativa istanza.>>;

4) al comma 7 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: <<nonchè nei casi di mancato svolgimento dell'attività da parte dell'impresa accertato o certificato da altre autorità amministrative>>;

e) all'articolo 17 comma 1 lettera c), la parola <<entro>> è sostituita dalla seguente: <<oltre>>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. Al comma 2 bis dell'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali) dopo le parole << Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa FVG Srl Consortile >> sono aggiunte le seguenti parole << – Società benefit >>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. All'articolo 25 della legge regionale 11/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole << valutazione di opportunità e di una valutazione>> sono sostituite dalla seguente: <<verifica>>;

b) il comma 2 è abrogato;

c) il comma 3 è abrogato;

d) al comma 4 le parole << almeno di livello definitivo, redatto in conformità alle norme in vigore>> sono sostituite dalle seguenti: << completo degli elaborati previsti dal regolamento di cui all'articolo 3>>;

e) il comma 5 è abrogato.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

EMENDAMENTO 1.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

D) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. All'articolo 29 della legge regionale 11/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole <<mobile come definita nella norma EN 1907>> sono sostituite dalle seguenti: <<meccanizzata, installata presso l'area di imbarco di un impianto a fune, al fine di facilitare l'imbarco dei passeggeri.>>;

b) al comma 2 le parole: <<di opportuna rappresentazione corografica indicante l'ubicazione del tappeto e le piste a esso afferenti, siano esse esistenti o da realizzare, nonché della dichiarazione di immunità idrogeologica, comprensiva dei fenomeni valanghivi sia essa conseguente alla naturale conformazione dei luoghi o a seguito di specifici interventi già realizzati o previsti nel progetto, nonché del regolamento di esercizio>> sono sostituite dalle parole: <<dalla documentazione indicata nel regolamento di cui all'articolo 3.>>;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<< 3. La necessità di presenziamento permanente, da parte del personale di cui all'articolo 37, dei tappeti mobili che svolgono la funzione di impianto di risalita, è rimessa alla valutazione del gestore.>>;

d) al comma 4 le parole <<non riconducibili al comma 3>> sono soppresse;

e) al comma 5 le parole <<direttore o responsabile dell'esercizio>> sono sostituite con le seguenti: <<Direttore dell'esercizio>>

f) dopo il comma 5 è inserito il seguente:

<<5-bis. Ultimata l'installazione, il titolare dell'assenso ne dà comunicazione all'Amministrazione competente allegando il verbale dell'ispezione del Direttore dell'esercizio eseguita a seguito della conclusione dei lavori, richiedendo contestualmente l'autorizzazione al pubblico esercizio secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui all'articolo 3.>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

E) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. All'articolo 38 della legge regionale 11/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Il direttore delle piste svolge le funzioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 40/2021 e viene selezionato dal gestore della pista tra il proprio personale dipendente ovvero tra soggetti esterni in possesso, alternativamente, dei seguenti requisiti:

EMENDAMENTO 1.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

- a) il titolo di coordinatore di stazione di cui all' articolo 146 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale);
- b) avere svolto per almeno cinque anni, nell'ultimo decennio, una delle seguenti attività o professioni:
- maestro di sci;
 - guida alpina o maestro di alpinismo;
 - omologatore di piste F.I.S.I. / F.I.S.;
 - addetto alla manutenzione e gestione sicurezza delle piste;
 - Direttore dell'esercizio o Capo servizio nelle società di gestione di impianti di aree sciabili attrezzate;
- c) possesso di comprovata esperienza riconosciuta equipollente dagli uffici competenti dell'Amministrazione regionale, conseguita a seguito di frequenza ad apposito corso di formazione.>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<< 2 bis. All'articolo 40 della legge regionale 11/2022, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. L'Autorità di sorveglianza può riconoscere corsi abilitanti e di aggiornamento del personale preposto all'esercizio di impianti a fune, tappeti mobili e piste, secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui all'articolo 3.>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

G) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Nell'ambito dei procedimenti contributivi di competenza della Direzione centrale attività produttive e turismo, sono riconosciute le spese per l'acquisizione di beni e servizi sostenute tra soggetti appartenenti alla medesima rete, nonché quelle sostenute tra reti con soggettività giuridica e imprese appartenenti a tali reti, fermo quanto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2 ter. Le disposizioni di cui al comma 2 bis si applicano anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 1.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 2

(Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. All'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) del comma 3 le parole: <<nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato,>> sono soppresse;

b) al comma 4 le parole <<con decreto del Direttore competente>> sono sostituite dalle seguenti: << con deliberazione della Giunta regionale>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. Al comma 18 dell'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) le parole <<a decorrere dall'1 marzo 2023>> sono sostituite dalle seguenti: << a pena di inammissibilità, dall'1 gennaio al 30 settembre di ciascun anno>>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. Alla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 (Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell'articolo 2 le parole << che ha durata triennale ed è aggiornato annualmente>> sono soppresse;

b) dopo il comma 2 dell'articolo 2 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Il SISSAR ha durata triennale e può essere integrato nel rispetto delle procedure di cui al comma 2; le integrazioni hanno validità fino alla scadenza del triennio.>>;

EMENDAMENTO 2.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

c) al comma 1 dell'articolo 3 le parole <<il numero minimo e massimo dei fruitori del servizio per tecnico impiegato per ogni tipologia di attività,>> sono soppresse e dopo le parole <<domande di finanziamento>> sono aggiunte le seguenti: <<, gli impegni in capo ai soggetti erogatori>>;

d) al comma 1 dell'articolo 13 la parola << annualmente>> è soppressa;

e) al comma 3 dell'articolo 13 le parole <<all'80>> sono sostituite dalla seguente: << al 70>>, e le parole <<previsto, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa dell'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.>> sono sostituite dalle seguenti: << concesso per l'anno di riferimento, senza presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.>>;

f) al comma 1 dell'articolo 15 le parole <<sede operativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<unità locale>>;

g) al comma 1 dell'articolo 16, la parola << annualmente>> è soppressa;

h) al comma 2 dell'articolo 16 le parole <<investimenti aziendali e sviluppo agricolo>> sono sostituite dalle seguenti: <<competitività sistema agroalimentare>>;

i) al comma 4 dell'articolo 16 le parole <<agricole, naturali, forestali e montagna>> sono sostituite dalle seguenti: <<agroalimentari, forestali e ittiche>>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

D) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. Al comma 2 bis dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSR) le parole <<, lettera b),>> sono soppresse.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

E) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. All'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 22 dopo la parola <<capofila>> sono aggiunte le seguenti: <<, entro e non oltre il 30 giugno.>>;

b) al comma 23 è aggiunto, in fine, il seguente periodo:<<Le modifiche che comportano variazioni finanziarie nel limite del 20 per cento dell'importo relativo al singolo intervento non sono soggette ad approvazione preventiva.>> >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. Alla fine del comma 1 bis dell'articolo 17 della legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi) è aggiunto il seguente periodo: <<Ai contributi previsti

EMENDAMENTO 2.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

dal presente comma non si applica l'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).>>.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: Subemendamento della Giunta regionale, alla lettera F) alla fine del comma 2 bis sono aggiunte le seguenti parole: <<, ferma restando la valutazione della congruità della spesa.>>APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 2.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 3

(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Alla legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 (FVGreen – Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica del Friuli Venezia Giulia) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 dell'articolo 3 è aggiunto infine il seguente periodo: << Gli adeguamenti della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile dovuti a mero recepimento delle modifiche ai dettami della SNSvS e del DEFR non sono soggetti alla procedura di cui ai commi 2 e 3 e sono approvati con deliberazione della Giunta regionale.>>;

b) all'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 1 dopo le parole: <<cambiamenti climatici>>sono inserite le seguenti: <<di seguito denominata Strategia clima regionale>>;

2) al comma 7 è aggiunto infine il seguente periodo: << Gli adeguamenti della Strategia clima regionale dovuti a mero recepimento delle modifiche agli indirizzi e ai contenuti della SNAC, del PNACC, del PNIEC e della Strategia italiana di lungo termine per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra non sono soggetti alla procedura di cui ai commi 5 e 6 e sono approvati con deliberazione della Giunta regionale.>>;

c) all'articolo 5 sono apportate le seguenti modifiche:

1) dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<< 4 bis. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di ambiente, avvia il processo di VAS e approva la proposta preliminare di Piano, il rapporto ambientale preliminare e l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché definisce le eventuali misure di salvaguardia del Piano.

4 ter. L'avviso di avvio del processo di VAS è pubblicato sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione, con l'indicazione delle modalità di diffusione e di messa a disposizione delle informazioni e delle modalità di esercizio del diritto di accesso.

4 quater. La struttura regionale competente in materia di ambiente, all'esito delle osservazioni e dei pareri pervenuti durante la fase di consultazione preliminare, predispone la proposta di Piano clima regionale, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica. >>.

EMENDAMENTO 3.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

2) il comma 5 è sostituito dal seguente:

<<5. La Giunta regionale con deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione adotta la proposta di Piano clima regionale, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica. >>.

3) il comma 6 è sostituito dal seguente:

<<6. La proposta di Piano clima regionale, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione, per la durata di 45 giorni, per la consultazione pubblica, nonché sottoposti ai pareri del Consiglio delle Autonomie locali e della competente Commissione consiliare, che si esprimono entro trenta giorni dalla data della richiesta. Decorso detto termine, l'autorità competente in materia di VAS ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 152/2006 predispone il parere motivato di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006. Il Piano clima regionale, corredato dai documenti elaborati in sede di valutazione ambientale strategica, è approvato entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della Strategia clima regionale. >>.

4) i commi 7 e 8 sono abrogati;

5) dopo il comma 8 è aggiunto il seguente:

<< 8 bis. Il Piano clima regionale è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, e acquisisce efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. Il Piano clima regionale è pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione. >>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Alla legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive) sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3, le parole: << al luogo fisico in cui si svolge l'attività estrattiva>> sono sostituite dalle seguenti: << all'area indicata nel provvedimento di autorizzazione per lo svolgimento dell'attività estrattiva>>;

b) ai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 8 la parola: <<prescrizioni>> è sostituita dalla seguente: <<previsioni>>;

c) al comma 5 dell'articolo 8 le parole <<centottantagiorni>> sono sostituite dalle seguenti:<<un anno>>;

d) all'articolo 10, dopo il comma 3 bis dell'articolo 10 è inserito il seguente:

<<3 ter. Le domande di autorizzazione di cui al comma 3, lettere b) e c) e comma 3 bis, sono ammesse purché siano presentate entro tre anni dalla scadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva che ha

EMENDAMENTO 3.1.

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

legittimato la presentazione della domanda.>>;

e) al comma 10 dell'articolo 12 è aggiunto infine il seguente periodo: <<L'efficacia del decreto di trasferimento dell'autorizzazione è sospesa sino al trasferimento della titolarità della garanzia fidejussoria o alla prestazione di una nuova garanzia.>>;

f) all'articolo 18 sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 3 dopo l'ultimo periodo è aggiunto il seguente periodo: << Al di fuori di tale area in coltivazione, ove non si svolgano i lavori di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave), sono consentite attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettere f) e k) purchè non interferenti con l'attività estrattiva.>>;

all'alinea del comma 5 dopo le parole: <<area di cava>> sono aggiunte le seguenti: << in coltivazione e recintata>>;

g) al comma 1 dell'articolo 31 bis dopo le parole: <<Nelle aree di cava>> sono inserite le seguenti: <<, anche se situate al di fuori delle zone omogenee D4, >> ;

h) al comma 1 dell'articolo 32 dopo le parole: <<31, comma 4>> sono inserite le seguenti: << all'articolo 36 bis, comma 5, >>;

i) dopo l'articolo 36 è inserito il seguente:

<<Art. 36 bis

(Disposizioni di coordinamento con la disciplina introdotta dalle previsioni del PRAE)

1. Dalla data di pubblicazione del PRAE sul Bollettino Ufficiale della Regione:

le attività estrattive, già autorizzate sulla base di progetti che prevedono lo scavo in falda, proseguono secondo le previsioni di tali progetti, non sono oggetto di rinnovo e, comunque, si concludono in un periodo non superiore a 10 anni;

il rinnovo delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della previgente legge regionale 18 agosto 1986, n. 35 (Disciplina delle attività estrattive) può essere concesso per due volte e per un periodo non superiore a 5 anni ciascuno e, in ogni caso, non superiore alla metà del periodo di durata dell'autorizzazione originaria; le istanze di rinnovo delle autorizzazioni di cui alla lettera b) la cui scadenza non consenta il rispetto del termine previsto dall'articolo 16 comma 1, possono essere presentate in deroga a tale termine, purché entro la data di scadenza delle medesime autorizzazioni. L'attività estrattiva è sospesa dalla data di scadenza dell'autorizzazione fino all'emissione del provvedimento di rinnovo.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 19 e 29, comma 1 lettera e), e dai commi 4 e 5, per i progetti di durata superiore a dieci anni, di cui alle autorizzazioni rilasciate ai sensi della legge regionale 35/1986, la garanzia fidejussoria può essere prestata o sostituita da singoli contratti della durata complessiva pari alla durata dell'autorizzazione e al periodo necessario all'esecuzione del collaudo del progetto dell'attività estrattiva. Il soggetto autorizzato estende la garanzia fidejussoria o ne presta una nuova almeno un anno prima della scadenza del singolo contratto.

3. Le modalità di prestazione della garanzia di cui al comma 2 si applicano anche nel caso in cui il

EMENDAMENTO 3.1.

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

soggetto autorizzato sia tenuto a prestare una nuova garanzia a seguito della cessazione di efficacia di quella già prestata, per cause non dipendenti dalla sua volontà.

4. Entro 180 giorni dalla data di efficacia del PRAE, a pena di sospensione dell'autorizzazione all'attività estrattiva, i soggetti autorizzati presentano al Comune o ai Comuni sul territorio dei quali è svolta l'attività di ricerca o ricade l'attività estrattiva, la domanda di nomina del collaudatore di cui all'articolo 25, comma 2, dandone comunicazione alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive. I Comuni provvedono alla nomina del collaudatore entro novanta giorni dal ricevimento della domanda, dandone comunicazione alla struttura regionale competente in materia di attività estrattive. Il soggetto autorizzato versa gli oneri di collaudo al Comune o ai Comuni, nonché provvede ad adeguare la garanzia fideiussoria finalizzata a coprire il mancato versamento di detti oneri, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, entro sessanta giorni dall'emanazione del decreto di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a).

5. In caso di mancata nomina del collaudatore da parte del Comune o dei Comuni entro il termine di cui al comma 4, la struttura regionale competente in materia di attività estrattive provvede ai sensi dell'articolo 32.>> >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. All'articolo 16 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19 (Norme in materia di energia e distribuzione carburanti), sono apportate le seguenti modifiche:

a) le lettere a), a bis), b), c), d), e) del comma 2 sono abrogate;

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2 bis. Gli interventi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, ricadenti nell'allegato A del decreto legislativo 190/2024 sono soggetti al regime amministrativo di attività libera di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 190/2024, fatto salvo quanto previsto ai commi 2 e 8 del medesimo articolo. >>.

c) al comma 3 le seguenti parole: << , nonché quanto previsto ai paragrafi 11.9, 11.10 e 11.11 dell'allegato al decreto ministeriale 10 settembre 2010 >> sono soppresse.

d) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Gli interventi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti, ricadenti nell'allegato B del decreto legislativo 190/2024 sono soggetti alla procedura abilitativa semplificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 190/2024. >>.

e) il comma 7 è abrogato. >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

EMENDAMENTO 3.1.

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

D) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Al comma 6 dell'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), le parole <<30 giugno 2025>> sono sostituite dalle seguenti <<30 novembre 2026>>. >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. All'articolo 4, comma 11, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) dopo la parola: <<contributi>> sono aggiunte le seguenti: <<, compatibilmente con la normativa europea in materia di aiuti di stato,>>.

1 ter. Il comma 8 dell'articolo 4 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) è abrogato. >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. Al comma 30 ter dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) le parole: <<al comma 30>> sono sostituite dalle seguenti: << ai commi 30 e 30 bis >>, le parole:<< concernenti gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale>> e le parole: << dall'1 gennaio al 31 luglio di ogni anno >> sono soppresse.

1 ter. I commi 47, 48, 49 e 50 dell'articolo 4 della legge 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) sono abrogati. >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

G) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. All'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 30 le parole:<< i criteri di assegnazione,>> sono sostituite dalle seguenti: << le modalità e i termini di presentazione delle domande>>;

b) il comma 31 è abrogato.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 3.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Articolo 4

(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. All'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20 (Norme procedurali e finanziarie per la corresponsione dei contributi annui costanti alle Amministrazioni provinciali per l'espletamento delle funzioni delegate ai sensi della legge regionale 22 agosto 1966, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni) sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 7 è sostituito dal seguente:

<<7. La concessione dei contributi è disposta ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). Con il provvedimento di concessione sono stabiliti i termini di inizio e ultimazione dei lavori e le modalità di rendicontazione della spesa ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).>>;

b) dopo il comma 7 è inserito il seguente:

<<7.1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 60, comma 1, secondo periodo, della legge regionale 14/2002, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare in via anticipata, su domanda, la somma eccedente il cinquanta per cento del contributo concesso, a fronte di presentazione, per un importo equivalente alla parte di anticipazione eccedente il cinquanta per cento, di fidejussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da enti, istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni. La spesa sostenuta per la fideiussione bancaria o assicurativa è ammessa a rendiconto nei limiti dell'importo massimo di 5.000 euro.>>;

3 ter. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i provvedimenti di erogazione emessi negli anni dal 2023 al 2025, qualora sia accertato il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 ter della legge regionale 20/1983, come modificato dalla lettera b) del comma 3 bis.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. In deroga all' articolo 32, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e ai vincoli previsti dal regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 22 settembre 2017, n. 210/Pres., gli enti locali beneficiari dei contributi concessi ai sensi del citato regolamento in attuazione degli articoli 24, 25

EMENDAMENTO 4.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

e 26 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater) possono alienare gli immobili oggetto degli incentivi qualora dichiarati inagibili o in caso di accertato stato di degrado per il quale il costo di ristrutturazione risulti superiore al valore di mercato.

3 ter. La deroga di cui al comma 3 bis si applica anche nel caso dei vincoli di destinazione in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi concessi alla data di entrata in vigore della presente legge ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 22 settembre 2017, n. 210/Pres. in attuazione degli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 1/2016 per la realizzazione di iniziative di coabitare sociale e forme innovative qualora, a conclusione dell'intervento edilizio, l'ente locale beneficiario non acquisisca la proprietà degli immobili purché tale diritto reale sia in capo ad altro ente locale che si impegna a mantenere i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla normativa vigente.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

D) Dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. Alla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 6 ter dell'articolo 10, dopo le parole: <<lettera b),>> sono inserite le seguenti: <<e per quelle di cui agli articoli 10 bis e 11,>>;

b) dopo il comma 10 dell'articolo 10 è inserito il seguente:

<<10 bis. La comunicazione di conformità può essere presentata anche nell'ambito della conferenza di servizi di cui al comma 6; nel caso in cui la conferenza abbia effetto di variante agli strumenti urbanistici, l'attestazione di cui al comma 10, lettera a) fa riferimento allo strumento urbanistico modificato facente parte del progetto come indicato nel comma 7 del medesimo articolo.>>;

c) al comma 1 dell'articolo 11, la parola: <<definitivo>> è soppressa;

d) al comma 2 bis dell'articolo 11, dopo le parole: <<6 ter,>> sono inserite le seguenti: <<6 quater,>>;

e) alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 40, la parola: <<modifiche>> è sostituita dalla seguente: <<incrementi>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 4.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 5

(Beni e attività culturali, sport e tempo libero)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Alla legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 18 bis sono apportate le seguenti modifiche:

1. il comma 4 è abrogato;

2. il comma 5 è sostituito dal seguente:

<<5. I criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi sono stabiliti con bando adottato dalla Giunta regionale>>;

b) al comma 1 dell'articolo 29 le parole: <<previsti dagli articoli 11, 12, 13, 14, 16, 18 e 20>> sono sostituite dalle seguenti: <<previsti dagli articoli 13, 14, 16 e 18>>;

c) al comma 3 dell'articolo 30 le parole: <<11,12,13,14,16,18,18bis e 20>> sono sostituite dalle seguenti: <<13,14,16,18 e 18bis>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. I commi da 50 a 54 dell'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) sono abrogati.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. All'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 31 le parole: <<uno o più bandi>> sono sostituite dalle seguenti: <<bando adottato dalla Giunta regionale>>;

EMENDAMENTO 5.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

b) i commi da 33 a 35 e da 168 a 171 dell'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) sono abrogati.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

D) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. I commi da 174 a 177 dell'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) sono abrogati.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

E) Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo concesso al Comune di Brugnera ai sensi del "Bando per il finanziamento di lavori su impianti sportivi destinati a tutte le discipline sportive ad esclusione del calcio e del rugby, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 03 aprile 2003, n. 8 (testo unico in materia di sport). Anno 2023", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1065/2023, per un diverso intervento finalizzato alla demolizione e ricostruzione della palestra polifunzionale Tamai.

1 ter. Per le finalità previste al comma 1 bis il Comune di Brugnera presenta, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda di conferma dei contributi al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, secondo le disposizioni dettate dall'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

1 quater. Ai sensi del comma 1 ter il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede a confermare il contributo e a fissare i nuovi termini di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché a fissare il nuovo termine di rendicontazione del contributo.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo concesso con decreto n. 29038/GRFVG dd. 07/12/2022 alla Associazione sportiva dilettantistica 8 Abbai sopra al Cielo, per la realizzazione del medesimo intervento su un diverso impianto sportivo di proprietà di un soggetto privato.

1 ter. Per le finalità previste al comma 1 bis, l'Associazione sportiva dilettantistica 8 Abbai sopra al Cielo presenta, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda di conferma dei contributi al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, secondo le disposizioni dettate dall'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

1 quater. Ai sensi del comma 1 ter il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede a confermare il contributo e a fissare i nuovi termini di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché a fissare il nuovo termine di rendicontazione del contributo.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

G) Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo concesso con decreto n. 55311/GRFVG dd. 13/11/2024 alla Associazione sportiva dilettantistica Gruppo Sportivo Vallenoncello

EMENDAMENTO 5.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

di Pordenone, per diversi interventi da realizzarsi nell'impianto sportivo comunale denominato "Palestra di Vallenoncello" di Pordenone.

1 ter. Per le finalità previste al comma 1 bis, l'Associazione sportiva dilettantistica Gruppo Sportivo Vallenoncello presenta, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda di conferma dei contributi al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, secondo le disposizioni dettate dall'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

1 quater. Ai sensi del comma 1 ter il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva provvede a confermare il contributo e a fissare i nuovi termini di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché a fissare il nuovo termine di rendicontazione del contributo.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

H) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Al comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), le parole: <<trasferisce ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) e f bis) del comma 2, le risorse per la realizzazione dei medesimi progetti>>, sono sostituite dalle parole: <<può trasferire le risorse per la realizzazione delle attività progettuali ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) e f bis) del comma 2.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

I) Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Al comma 3 dell'articolo 28 della legge regionale 16/2014, le parole: <<stabilito e ripartito con legge regionale>>, sono sostituite dalle seguenti: <<ripartito con deliberazione di Giunta regionale >>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

J) Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. All'articolo 9 della legge regionale 11 agosto 2014 n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) del comma 2, le parole: <<dei teatri di rilevante interesse culturale>>, sono sostituite dalle seguenti: <<dei teatri delle Città di rilevante interesse culturale>>, e le parole: <<Fondo unico per lo spettacolo nazionale (FUS)>>, sono sostituite dalle seguenti: <<Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV)>>;

b) alla lettera c) del comma 2, dopo le parole: <<progetti regionali triennali>>, sono inserite le seguenti: <<di spettacolo dal vivo>>;

c) alla lettera d) del comma 2, dopo le parole: <<progetti regionali>>, è inserita la seguente: <<annuali>>.

EMENDAMENTO 5.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

1 ter. Al comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 16/2014, le parole: <<Il finanziamento è concesso e liquidato, fino all'ammontare del 100 per cento della spesa ammissibile, in un'unica soluzione anticipata>> sono soppresse.

1 quater. All'articolo 11 della legge regionale 16/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nella rubrica la parola: <<FUS>> è sostituita dalla seguente: <<FNSV>>;
- b) al comma 1, la parola: <<FUS>> è sostituita dalla seguente: <<FNSV>>;
- c) al comma 2, la parola: <<FUS>> è sostituita dalla seguente: <<FNSV>>.
- d) al comma 3 bis, la parola: <<FUS>> è sostituita dalla seguente: <<FNSV>>.

1 quinquies. Al comma 2 bis dell'articolo 12 della legge regionale 16/2014, la parola: <<FUS>>, è sostituita dalla seguente: <<FNSV>>.

1 sexies. L'articolo 21 della legge regionale 16/2014, è abrogato.

1 septies. All'articolo 23 della legge regionale 16/2014, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 5 è sostituito dal seguente:

<<5. In attuazione dell'articolo 18, comma 2, lettera b), con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabilite le modalità di selezione delle iniziative da ammettere all'incentivo, le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, la percentuale, fino a un massimo del 30 per cento, di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di comunicazione e sono fissati i termini del procedimento.>>;

b) il comma 6 è sostituito dal seguente:

<<6. In attuazione del comma 5, con uno o più avvisi pubblici sono definiti i settori d'intervento, l'importo da destinare agli incentivi relativi a ciascun avviso pubblico, ove possibile, la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000, le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, i criteri di selezione delle iniziative, la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile, eventuali esclusioni, limitazioni percentuali, forfetizzazioni e importi minimi relativi alle spese ammissibili stabilite nel regolamento di cui al comma 5, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi e quanto demandato all'avviso dal regolamento di cui al comma 5.>>;

c) il comma 7 è sostituito dal seguente:

<<7. In attuazione dell'articolo 22, comma 2, con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione

EMENDAMENTO 5.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

della domanda, i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria degli interventi, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi, le modalità di selezione delle iniziative da ammettere all'incentivo, le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, le modalità di comunicazione e sono fissati i termini del procedimento.>>;

d) il comma 7 bis è abrogato.

1 octies. All'articolo 24 della legge regionale 16/2014, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 5 è sostituito dal seguente:

<<5. In attuazione del comma 2, lettera b), con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabilite le modalità di selezione delle iniziative da ammettere all'incentivo, le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, la percentuale, fino a un massimo del 30 per cento, di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di comunicazione e sono fissati i termini del procedimento.>>;

b) il comma 6 è sostituito dal seguente:

<<6. In attuazione del comma 5, con uno o più avvisi pubblici sono definiti i settori d'intervento, l'importo da destinare agli incentivi relativi a ciascun avviso pubblico, ove possibile, la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000, le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, i criteri di selezione delle iniziative, la determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile, eventuali esclusioni, limitazioni percentuali, forfetizzazioni e importi minimi relativi alle spese ammissibili stabilite nel regolamento di cui al comma 5, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi e quanto demandato all'avviso dal regolamento di cui al comma 5.>>.

1 novies. All'articolo 26 della legge regionale 16/2014, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 7 è sostituito dal seguente:

<<7. In attuazione del comma 2, lettera c), con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabilite le modalità di selezione delle iniziative da ammettere all'incentivo, le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, la percentuale, fino a un massimo del 30 per cento, di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di comunicazione e sono fissati i termini del procedimento.>>;

b) il comma 8 è sostituito dal seguente:

<<8. In attuazione del comma 7, con uno o più avvisi pubblici sono definiti i settori d'intervento, l'importo da destinare agli incentivi relativi a ciascun avviso pubblico, ove possibile, la modalità di svolgimento della procedura valutativa di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000, le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, i criteri di selezione delle iniziative, la

EMENDAMENTO 5.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

determinazione della percentuale della misura dell'incentivo rispetto alla spesa ammissibile, eventuali esclusioni, limitazioni percentuali, forfetizzazioni e importi minimi relativi alle spese ammissibili stabilite nel regolamento di cui al comma 7, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi e quanto demandato all'avviso dal regolamento di cui al comma 7.>>.

1 decies. All'articolo 27 della legge regionale 16/2014, sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 1 è abrogata;

b) la lettera b) del comma 2 è abrogata;

c) i commi 5 e 6 sono abrogati.

1 undecies. Ai procedimenti contributivi di cui all'articolo 27, comma 1, lettera b), della legge regionale 16/2014, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge continua ad applicarsi la normativa regionale previgente.

1 duodecies. Dopo l'articolo 34 della legge regionale 16/2014, è inserito il seguente:

<<Art. 34 bis
(Avvisi pubblici)

1. Gli avvisi pubblici di cui agli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, 26, comma 8, 27 quater, comma 4, lettera a), 30 ter, comma 2, e 30 quater, comma 2, sono adottati dalla Giunta regionale. >>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 5.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Proponente: Pellegrino
Emendamento abrogativo

Art. 6

(Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

Il comma 2 è abrogato.

Con questo emendamento i commi dall'83 all'85, dell'art. 7 della L.R. 24/2019, non vengono abrogati.

Si ripristina quanto stabilito dalla legge di stabilità del 2019 ovvero:

<<83. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo annuale complessivo di 60.000 euro, di pari importo, ai Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti per valorizzare iniziative e attività finalizzate a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto, la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita economica e sociale del territorio regionale.

83 bis. In relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività finanziate ai sensi del comma 83, per l'anno 2020, possono realizzarsi entro il 30 giugno 2021. I Comuni trasmettono la rendicontazione del contributo concesso entro il 30 settembre 2021.

84. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 83, corredata del programma annuale di attività per l'intero anno solare di presentazione della domanda e del preventivo di spesa, è presentata alla struttura regionale competente in materia di pari opportunità entro il 31 marzo di ogni anno. Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

85. Per le finalità di cui al comma 83 è destinata la spesa di 60.000 per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 98. >>

Il ripristino di questa norma garantisce il mantenimento del fondo pari a 60mila euro all'anno, da distribuire tra i Comuni con più di 25mila abitanti, finalizzato a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e alla partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita economica e sociale del territorio regionale.

La legge regionale 22/2021, agli artt. 29 e 30, pur prevedendo misure per favorire la parità, non garantisce attualmente la medesima somma e natura di contributo ai Comuni sopra citati, dal momento che l'attuale Avviso predispone un contributo massimo pari a 5000 euro per eventi, da realizzare in uno spazio temporale tra 4 e 6 giornate, che riguardano l'ambito tematico specifico del contrasto alla violenza di genere nei confronti delle donne.

Nota Il seguente emendamento non comporta oneri.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 6.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 8

(Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Alla fine della lettera j) del comma 3 dell'articolo 34 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), sono aggiunte le parole: «, anche mediante l'attuazione di percorsi e strumenti, di tipo informativo e divulgativo sulle caratteristiche dei concorsi pubblici, rivolti ad aspiranti candidati non dipendenti della pubblica amministrazione.» >>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:

<<5 bis. L'intervento n. 9 della Tabella N riferita all'articolo 9, comma 14, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), come modificato dall'articolo 9, comma 14, della legge regionale 258 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), avente ad oggetto: <<Riqualificazione del polifunzionale di Tamai – interventi sul secondo campo di calcio, interventi presso la palestra e spogliatoi>> è sostituito dal seguente: <<Lavori di demolizione e ricostruzione palestra polifunzionale Tamai>>.

5 ter. Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Brugnera il finanziamento già concesso per l'importo di 620.000 euro, per effettuare lavori di demolizione e ricostruzione della palestra polifunzionale Tamai.

5 quater. Per le finalità di cui al comma 5 ter, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di Brugnera inoltra alla struttura regionale competente istanza corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione del finanziamento.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Dopo il comma 5 è inserito il seguente:

<<5 bis. In via di prima applicazione dell'obbligo di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche

EMENDAMENTO 8.1

DDL 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

a disposizioni delle leggi regionale 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli Enti locali), alle Comunità di cui alla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) costituite entro il 31 dicembre 2021, non si applica la previsione di cui all'articolo 22 ter, comma 2, della legge regionale 18/2015 fino alla verifica dei modelli a rendiconto relativi all'esercizio 2027.>>

L'emendamento non comporta oneri finanziari carico del bilancio regionale.

D) Dopo il comma 5 è inserito il seguente:

<<5 bis. Dopo il comma 6 dell'articolo 22 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionale 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli Enti locali), è inserito il seguente: *"6 bis. Per le Comunità previste dalla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) la deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 5 prevede differenziazioni del valore soglia collegate anche alla tipologia di Comunità e alla numerosità dei Comuni che le costituiscono."*>>

L'emendamento non comporta oneri finanziari carico del bilancio regionale.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 8.1

I COMMISSIONE PERMANENTE
integrata ai sensi dell'articolo 118, comma 1 del Regolamento interno

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 67

<<Legge di stabilità 2026>>

presentato dalla Giunta regionale il 14 novembre 2025

approvato nella seduta del 26 novembre 2025

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 2
(Attività produttive)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento al Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo (COSILT), nei limiti di cui al comma 2 quater, per la realizzazione di un'infrastruttura locale nell'ambito del compendio denominato "ex Autoporto di Coccau" situato in Comune di Tarvisio.

2 ter. Ai fini della concessione del finanziamento di cui al comma 2 bis, il Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo (COSILT) presenta domanda entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e comunque prima dell'avvio dei lavori, alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive, Servizio sviluppo economico locale, corredata della documentazione prevista dall'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

2 quater. Il finanziamento di cui al comma 2 bis è concesso in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

2 quinquies. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa, secondo quanto previsto dalla legge regionale 14/2002 e dalla legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG – riforma delle politiche industriali), per quanto applicabili. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione, da parte del Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo (COSILT), di una dichiarazione di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

2 sexies. Per le finalità di cui al comma 2 bis è destinata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 3.>> (NI S/62532)

B) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. In vista dell'attuazione di un sistema di protezione uniforme a livello europeo basato sulle indicazioni geografiche, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, nel rispetto della

EMENDAMENTO 2.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

normativa in materia di aiuti di stato, un contributo al Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane (CATA) per finanziare uno studio di fattibilità riguardante la ricognizione delle produzioni artigianali e industriali tipiche non agroalimentari, che sono già oggetto di forme di riconoscimento o di tutela ovvero per le quali la reputazione e la qualità sono fortemente legate al territorio regionale.

2 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 2 bis è presentata dal CATA al Servizio competente della Direzione centrale attività produttive e turismo entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione dettagliata e di un preventivo della spesa. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

2 quater. Per le finalità previste dal comma 2 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2026 a valere sulla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI (Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 3.>> (NI S/62529)

C) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Dopo il capo VI del Titolo IV della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) è inserito il seguente:

<<CAPO VI BIS

Contributi per sostenere l'artigianato tipico

Art. 54 bis

(Contributi per l'artigianato tipico)

1. Al fine di sostenere le produzioni artigianali tipiche fortemente legate al territorio regionale, quali espressione di identificazione di un luogo, comunità o cultura, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle imprese artigiane operanti nelle produzioni tipiche, contributi in conto capitale nel limite massimo del 50 per cento della spesa ammissibile.

2. Con il regolamento di cui all'articolo 75 sono individuati i settori appartenenti alle produzioni artigianali tipiche.>>;

2 ter. Dopo la lettera b) del comma 3 dell'articolo 72 bis della legge regionale 12/2002 è inserita la seguente:

<<b bis) contributi per l'artigianato tipico di cui all'articolo 54 bis;>>;

2 quater. All'articolo 75, comma 1, della legge regionale 12/2002 dopo la parola <<54,>> sono inserite le seguenti: <<54 bis,>>.

2 quinquies. Per le finalità di cui all'articolo 54 bis della legge regionale 12/2002, come inserito dal comma 2 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione

EMENDAMENTO 2.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 (cap. 9615/S).

2 sexies. Per le finalità di cui lettera b bis) del comma 3 dell'articolo 72 bis della legge regionale 12/2002, come inserito dal comma 2 ter, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.>> (S/9115)

D) Al comma 3 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella B sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella B e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 2.1

Tabella B

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 2)

MISSIONE: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62529/S CONTRIBUTO AL CATA PER FINANZIARE UNO STUDIO DI FATTIBILITA' RIGUARDANTE LA RICOGNIZIONE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI TIPICHE NON AGROALIMENTARI
L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 2

CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

7708/S INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISIZIONE DI MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI DI IMPRESA
L. N. 1329 DEL 1965, L.R. N. 1 DEL 2004 ART. 6 COMMA 41, L.R. N. 23 DEL 2002 ART. 49/ 2, L.R. N. 3 DEL 2020 ART. 3/ 2 COMMA 1

CASSA	0,00	2026	-3.000.000,00	2027	-9.000.000,00	2028	-9.000.000,00
RESIDUI	0,00						

10351/S INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISIZIONE DI MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI DI IMPRESA
L.R. N. 3 DEL 2020 ART. 3/ 2 COMMA 1

CASSA	0,00	2026	3.000.000,00	2027	9.000.000,00	2028	9.000.000,00
RESIDUI	0,00						

Tabella B

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 2)

62532/S	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO (COSILT) PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA LOCALE NELL'AMBITO DEL COMPENDIO DENOMINATO 'EX AUTOPORTO DI COCCAU' SITUATO NEL COMUNE DI TARVISIO L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 2	CASSA	0,00	2026	4.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	4.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato	CASSA	0,00	2026	4.050.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	CASSA	0,00	2026	4.050.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								

970851/S	NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 2	CASSA	0,00	2026	-50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	-50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2026	-50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2026	-50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 3
(Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. All'articolo 3 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 43 è abrogata;

b) alla lettera c) del comma 43 le parole << sulle coperture dei fabbricati e dei>> sono sostituite dalle seguenti: << sui fabbricati e sui>>;

c) il comma 44 è abrogato.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 42 dell'articolo 3 della legge regionale 13/2023, e tenuto conto di quanto disposto dal comma 43 del medesimo articolo 3, come modificato dal comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per l'anno 2026 e 1.000.000 di euro sul 2027, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62506)

B) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di valorizzare e sostenere la filiera produttiva del "Montasio" DOP, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio per la tutela del Formaggio Montasio un contributo straordinario di 450.000 euro per la realizzazione di un progetto biennale di promozione.

15 ter. Il contributo di cui al comma 15 bis è concesso nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, con particolare riferimento all'articolo 24 inerente agli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative al personale del Consorzio.

15 quater. La domanda di cui al comma 15 bis è presentata, entro il 31 marzo 2026 alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo

EMENDAMENTO 3.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

qualita@certregione.fvg.it, corredata di una relazione illustrativa degli interventi proposti con relativo cronoprogramma e del preventivo dettagliato delle spese.

15 quinquies. Il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio competente entro sessanta giorni dalla domanda nella misura del 90 per cento della spesa ammessa; con il medesimo decreto sono stabiliti i termini e le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute.

15 sexies. Qualora richiesto nella domanda di cui al comma 15 quater, il contributo è erogato in via anticipata nella misura del 70 per cento dell'importo concesso senza presentazione di fideiussione o polizza assicurativa, in deroga a quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000. Il saldo è liquidato entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione.

15 septies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa complessiva di 450.000 euro, suddivisa in ragione di 315.000 euro per l'anno 2026 e 135.000 euro per l'anno 2027, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62511)

C) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di sostenere l'attività istituzionale della Fondazione Agrifood & Bioeconomy, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 30.000 euro per le spese necessarie all'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni anche tecnologiche della sede.

15 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 15 bis è presentata, entro il 30 giugno 2026, alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo qualita@certregione.fvg.it, corredata di una relazione illustrativa degli interventi programmati e di un preventivo dettagliato delle spese.

15 quater. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla domanda nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023. Il decreto di concessione stabilisce i termini e le modalità per la rendicontazione. Il contributo è liquidato entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62533)

D) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

EMENDAMENTO 3.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

<<15 bis. All'articolo 41 ter della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera c) del comma 4 è inserita la seguente:

<<cbis) redazione di PRFA di cui all'articolo 12 e direzione dei lavori di esecuzione degli interventi contenuti nei PRFA;>>

b) dopo la lettera a) del comma 5 è inserita la seguente:

<<a bis) proprietari forestali pubblici e privati o loro delegati per gli interventi di cui al comma 4, lettera c bis); >> ;

c) al comma 14 le parole <<-sono definiti le modalità, i criteri e le >> sono sostituite dalle seguenti: << approvati dalla Giunta regionale sono definiti le procedure, le modalità, nonché eventuali criteri, requisiti differenziati e >>.

d) dopo il comma 14 bis è aggiunto il seguente:

<<14 ter. Ai contributi previsti dal presente articolo non si applica l'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).>>.

15 ter. Per le finalità di cui all'articolo 41 ter della legge regionale 9/2007, come modificato dal comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di 1.200.000 euro, suddivisa in ragione di 400.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62507, S/62508, S/62509, S/62510)

E) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di favorire la creazione di servizi per l'approvvigionamento di beni essenziali nelle zone in condizioni di maggior svantaggio socio - economico, l'Amministrazione regionale è autorizzata, in via sperimentale, a concedere contributi straordinari ai Comuni montani per la realizzazione di spazi in cui è garantita la possibilità di reperire tali prodotti H24.

15 ter. I criteri e le modalità per l'attuazione di quanto previsto dal comma 15 bis sono stabiliti con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale nel rispetto dei seguenti criteri minimi:

a) gli interventi possono essere realizzati esclusivamente nelle zone C di svantaggio socio – economico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000 dei Comuni con meno di 1.000 abitanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda;

EMENDAMENTO 3.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

- b) gli interventi devono essere realizzati in immobili di proprietà comunale;
- c) gli interventi possono prevedere la sola realizzazione di un'area attrezzata per l'acquisto H24 di almeno 20 metri quadri oppure la realizzazione di un'area di vendita in cui sono compresi anche spazi dedicati all'acquisto H24, la cui metratura, comunque, non è inferiore a 20 metri quadri o non è inferiore ad 1/3 dello spazio complessivamente destinato alla vendita;
- d) in caso di realizzazione della sola area per l'acquisto H24, la spesa ammissibile non può essere inferiore a 30.000 euro e il contributo massimo non può essere superiore a 100.000 euro;
- e) in caso di realizzazione di un'area di vendita in cui sono compresi anche spazi dedicati all'acquisto H24, la spesa ammissibile non può essere inferiore a 100.000 euro e il contributo massimo non può essere superiore a 350.000 euro;
- f) il contributo è pari al 100 per cento della spesa ammissibile;
- g) i contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, con la procedura a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000; l'istruttoria è avviata quando le risorse finanziarie sono disponibili e, in caso di assenza di risorse, le domande vengono archiviate decorsi ventiquattro mesi dalla presentazione;
- h) ciascun Comune può presentare un'unica domanda di contributo, salva la possibilità di rinunciare a quella già presentata;
- i) il contributo è erogato in via anticipata fino al 70 per cento dell'importo concesso;
- l) fatta salva l'applicazione del vincolo di destinazione di cui all'articolo 32 della legge regionale 7/2000, il Comune beneficiario assume l'obbligo di garantire il funzionamento dell'area per l'acquisto H24 per almeno tre anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione; qualora il Comune non dimostri di essersi ripetutamente attivato per garantire il funzionamento dell'area H24, il contributo è revocato in proporzione al periodo di mancato funzionamento.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 700.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) – Programma n. 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62534)

F) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio di bonifica Pianura Friulana un contributo straordinario per la ristrutturazione statica e l'adeguamento funzionale e normativo dell'opera di presa dal fiume Tagliamento e del casello di guardia in località Ospedaletto, in comune di Gemona del Friuli.

EMENDAMENTO 3.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

15 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 15 bis è presentata alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche entro il 31 marzo 2026, corredata della relazione illustrativa dell'intervento e del preventivo di spesa.

15 quater. Il contributo di cui al comma 15 bis è concesso e integralmente liquidato, entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, con decreto del Direttore del Servizio competente. Il beneficiario rendiconta la spesa con le modalità di cui all'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sei anni dalla concessione del contributo, salvo proroga concessa con decreto del Direttore del Servizio competente previa motivata richiesta.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 280.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62535)

G) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio di bonifica Pianura Friulana un contributo straordinario per il completamento del Capannone consorziale con relativi uffici nel settore occidentale del comprensorio, in Comune di Latisana.

15 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 15 bis è presentata alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche entro il 31 marzo 2026, corredata della relazione illustrativa dell'intervento e del preventivo di spesa.

15 quater. Il contributo di cui al comma 15 bis è concesso e integralmente liquidato, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, con decreto del Direttore del Servizio competente. Il beneficiario rendiconta la spesa, con le modalità di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, entro sei anni dalla concessione del contributo salvo proroga concessa con decreto del Direttore del Servizio competente previa motivata richiesta.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 160.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 16. >> (NI S/62536)

H) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali) sono apportate le seguenti modifiche:

EMENDAMENTO 3.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

a) dopo il comma 1 dell'articolo 3 è aggiunto il seguente:

<<1 bis. Al fine di valorizzare i prati con pendenza media superiore al 10 per cento, in deroga al comma 1, lettera a), la struttura regionale competente in materia di prati stabili, su domanda del proprietario e previa verifica della rispondenza alle tipologie di formazioni erbacee di cui all'articolo 2, dispone l'inclusione di tali superfici nell'inventario di cui all'articolo 6.>>

b) la lettera a) del comma 2 dell'articolo 3 è abrogata;

c) l'articolo 8 è sostituito dal seguente:

<< Art. 8

(Disposizioni in materia di contributi)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi forfettari annui ai proprietari o conduttori di prati stabili naturali di cui all'articolo 6 che ne garantiscano la conservazione mediante l'esecuzione di uno o più sfalci annuali con asporto della biomassa e il controllo delle infestanti perenni oppure, in alternativa, mediante l'attività di pascolo.

2. Il contributo è stabilito in:

a) 400 euro per ettaro o frazioni inferiori all'ettaro per i prati stabili inseriti nell'inventario e riferiti alle formazioni erbacee di cui all'articolo 2, comma 2.

b) 300 euro per ettaro o frazioni inferiori all'ettaro per le formazioni erbacee inserite nella banca dati.

3. Sono esclusi dai contributi:

a) i prati stabili inseriti in un fascicolo aziendale attivo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173);

b) i prati stabili la cui conservazione è comunque garantita in ragione della particolare destinazione d'uso della superficie in cui sono inseriti come, a titolo esemplificativo, aree militari recintate o aeroporti.

4. I richiedenti presentano domanda entro il 31 marzo di ogni anno, corredata di una dichiarazione di impegno alla gestione del prato secondo quanto previsto al comma 1.

5. I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla disciplina unionale in materia di aiuti de minimis e non sono cumulabili con altre sovvenzioni riferite alle medesime attività.

6. In caso di risorse insufficienti, le domande dei contributi per i prati stabili inseriti nell'inventario hanno la priorità sulle domande per le formazioni erbacee inserite nella banca dati e, in ogni caso, si osserva l'ordine cronologico di presentazione.

7. I contributi sono concessi entro il 31 luglio. La domanda di liquidazione è presentata entro il 30 settembre e i contributi sono liquidati entro il 30 novembre.

EMENDAMENTO 3.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

8. Il modello della domanda di contributo e della domanda di liquidazione sono adottati con decreto del Direttore del Servizio regionale competente.>>

15 ter. Per le finalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 9/2005, come sostituito dal comma 15 bis, lettera c), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. >> (S/2190, S/2208, S/2219, S/2220)

l) Al comma 16 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella C sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella C e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: Subemendamento della Giunta regionale, alla lettera D) alla fine del comma 15 bis, lettera d) sono aggiunte le seguenti parole: <<, ferma restando la valutazione della congruità della pesca>> APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 3.1

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

10201/S SPESE PER LA GESTIONE DEL SIAGRI FVG
L.R. N.13 DEL 2021 ART. 3 COMMA 12, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 25

CASSA	0,00	2026	500.000,00	2027	500.000,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2026	500.000,00	2027	500.000,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

CASSA	0,00	2026	500.000,00	2027	500.000,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2026	500.000,00	2027	500.000,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

2952/S SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI -
U.2.02.01.01.000 - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA
E ORDINE PUBBLICO
R.D. N. 215 DEL 1933, L.R. N. 55 DEL 1972 ART. 1, L.R. N. 3 DEL 1998
ART. 9 COMMA 26, L.R. N. 20 DEL 2000 ART. 1 COMMA 11, L.R. N. 9 DEL
2007 ART. 56 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 56 COMMA 2, L.R. N. 9
DEL 2007 ART. 4 COMMA 3/ 2, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 4 COMMA 3/ 3,
L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 4 COMMA 1

CASSA	0,00	2026	-75.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

2953/S SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI -
U.2.02.01.04.000 - IMPIANTI E MACCHINARI
R.D. N. 215 DEL 1933, L.R. N. 55 DEL 1972 ART. 1, L.R. N. 3 DEL 1998
ART. 9 COMMA 26, L.R. N. 20 DEL 2000 ART. 1 COMMA 11, L.R. N. 9 DEL
2007 ART. 56 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 56 COMMA 2, L.R. N. 9
DEL 2007 ART. 4 COMMA 3/ 2, L.R. N. 9 DEL 2007 ART. 4 COMMA 3/ 3,
L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 4 COMMA 1

CASSA	0,00	2026	-60.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

TOTALE:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-135.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	CASSA	0,00	2026	-135.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:		PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
TITOLO:		TITOLO 1 - Spese correnti								
2190/S	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA CONSERVAZIONE DEI PRATI STABILI L.R. N. 9 DEL 2005 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2016 ART. 45	CASSA	0,00	2026	2.000,00	2027	2.000,00	2028	2.000,00	
		RESIDUI	0,00							
2208/S	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA CONSERVAZIONE DEI PRATI STABILI L.R. N. 9 DEL 2005 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2016 ART. 45	CASSA	0,00	2026	1.000,00	2027	1.000,00	2028	1.000,00	
		RESIDUI	0,00							
2219/S	TRASFERIMENTI A IMPRESE PER LA CONSERVAZIONE DEI PRATI STABILI L.R. N. 9 DEL 2005 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2016 ART. 45	CASSA	0,00	2026	2.000,00	2027	2.000,00	2028	2.000,00	
		RESIDUI	0,00							
2220/S	TRASFERIMENTI A PRIVATI PER LA CONSERVAZIONE DEI PRATI STABILI L.R. N. 9 DEL 2005 ART. 8 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2005 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2016 ART. 45	CASSA	0,00	2026	5.000,00	2027	5.000,00	2028	5.000,00	
		RESIDUI	0,00							
3102/S	SPESE PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E DIDATTICO, PER L' ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL' AMBIENTE NATURALE NONCHE' PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 17 DEL 2006 ART. 24 COMMA 0	CASSA	0,00	2026	65.000,00	2027	65.000,00	2028	65.000,00	
		RESIDUI	0,00							

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	75.000,00	2027	75.000,00	2028	75.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2.- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CASSA	0,00	2026	75.000,00	2027	75.000,00	2028	75.000,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
62507/S	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE - FAMIGLIE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
		RESIDUI	0,00						
62508/S	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
		RESIDUI	0,00						
62509/S	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE - IMPRESE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
		RESIDUI	0,00						
62510/S	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	400.000,00	2027	400.000,00	2028	400.000,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
3312/S	ANTINCENDIO PIANO REGIONALE-AUTOMEZZI L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 3	CASSA	0,00	2026	60.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	60.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	CASSA	0,00	2026	480.000,00	2027	400.000,00	2028	400.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CASSA	0,00	2026	400.000,00	2027	475.000,00	2028	475.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
62534/S	CONTRIBUTO STARORDINARIO AI COMUNI MONTANI PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LA VENDITA DI BENI ESSENZIALI H24 L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	700.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	700.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	CASSA	0,00	2026	700.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	CASSA	0,00	2026	700.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

6800/S	CONTRIBUTI ALL' ERS L.R. N.13 DEL 2022 ART. 3 COMMA 43, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 3 COMMA 40, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 3 COMMA 43, L.R. N. 8 DEL 2004 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 8 DEL 2004 ART. 10	CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-60.000,00	2028	0,00		
		RESIDUI	0,00								
62511/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI TUTELA DEL FORMAGGIO MONTASIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO BIENNALE DI PROMOZIONE DEL 'MONTASIO' DOP L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	315.000,00	2027	135.000,00	2028	0,00		
		RESIDUI	0,00								
69430/S	FINANZIAMENTO INTEGRATIVO REGIONALE A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LE ATTIVITA' COLLEGATE AGLI INTERVENTI PREVISTI NEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PS PAC) - CONSULENZE L.R. N.13 DEL 2024 ART. 3 COMMA 118	CASSA	0,00	2026	0,00	2027	150.000,00	2028	0,00		
		RESIDUI	0,00								
69687/S	FINANZIAMENTO ALL'UNIVERSITA' DI UDINE PER UNO STUDIO SULLE MODALITA' DI INCREMENTO DELLA RISORSA IDRICA A USO AGRICOLO ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INVASI DI ACCUMULO NEL BACINO DEL TORRENTE TORRE L.R. N.12 DEL 2025 ART. 3 COMMA 45	CASSA	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2028	70.000,00		
		RESIDUI	0,00								
TOTALE:		TITOLO 1 - Spese correnti		CASSA	0,00	2026	315.000,00	2027	225.000,00	2028	70.000,00
				RESIDUI	0,00						
TITOLO:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale									
6951/S	SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S.I. AGRI. FVG) - U.2.02.03:02.000 - SOFTWARE L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 7 COMMA 25	CASSA	0,00	2026	-500.000,00	2027	-500.000,00	2028	0,00		
		RESIDUI	0,00								

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

62506/S	CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE AGRICOLE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	500.000,00	2027	1.000.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
62533/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE SPESE NECESSARIE ALL'AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE DOTAZIONI, ANCHE TECNOLOGICHE, DELLA SEDE DELLA FONDAZIONE AGRIFOOD E BIOECONOMY L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	30.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
62535/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA PER LA RISTRUTTURAZIONE STATICA E L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA DAL FIUME TAGLIAMENTO E DEL CASELLO DI GUARDIA IN LOCALITA' OSPEDALETTO, IN COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	280.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
62536/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA PER IL COMPLETAMENTO DEL CAPANNONE CONSORZIALE SITO IN COMUNE DI LATISANA L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 3	CASSA	0,00	2026	160.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	470.000,00	2027	500.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	CASSA	0,00	2026	785.000,00	2027	725.000,00	2028	70.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	CASSA	0,00	2026	785.000,00	2027	725.000,00	2028	70.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								

Tabella C

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 3)

970852/S INTERVENTI IN MATERIA DI RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI ED
ITTTICHE
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-1.700.000,00	2028	-545.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-1.700.000,00	2028	-545.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-1.700.000,00	2028	-545.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-1.700.000,00	2028	-545.000,00
RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 4
(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale, in deroga all'articolo 15, comma 3, della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) è autorizzata a sostenere gli oneri derivanti dall'affidamento di servizi per la redazione di documenti di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e di progetti esecutivi ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) per interventi di messa in sicurezza del territorio regionale.

2 ter. Per le finalità di cui al comma 2 bis è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 3. >> (NI S/62537)

B) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni regionali per la transizione energetica) sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera h) è sostituita con la seguente:

<<h) provvedere allo sviluppo e alla gestione della comunità energetica rinnovabile (CER) regionale, e assicurare il supporto alla progettazione e gestione delle configurazioni afferenti alla medesima CER regionale; >>;

b) dopo la lettera h) è inserita la seguente:

<<h bis) curare l'istituzione e il funzionamento di uno sportello unico a servizio del territorio finalizzato ad offrire consulenza a enti pubblici e privati interessati alla costituzione di CER e provvedere all'istituzione e alla tenuta di un registro ufficiale finalizzato al monitoraggio dei dati relativi alle CER presenti sul territorio regionale; >>;

2 ter. Per le finalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 18/2022, come modificato dal comma 2 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti

EMENDAMENTO 4.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.>> (S/59500)

C) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare nell'anno 2026 prioritariamente le domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 15 a 18, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), ammissibili a finanziamento, presentate nel 2025 ai sensi dell'articolo 8 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2025, n. 079/Pres. (Regolamento ai sensi dell'articolo 4, commi da 15 a 18, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) concernente la concessione di contributi a favore dei comuni, degli enti pubblici di ricerca e delle università statali, per l'efficientamento energetico degli edifici).

2 ter. Per le finalità di cui al comma 15 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024, in considerazione di quanto disposto dal comma 2 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. >> (S/69382)

D) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare nell'anno 2026 prioritariamente le domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22, della legge regionale 13/2024, ammissibili a finanziamento, presentate nel 2025 ai sensi dell'articolo 4 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3 luglio 2025, n. 068/Pres. (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) a favore dei comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi).

2 ter. Per le finalità di cui al comma 19 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024, in considerazione di quanto disposto dal comma 2 bis, è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 3. >> (S/69383)

E) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare nel 2026 prioritariamente le domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 8 a 12, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024) ammissibili a finanziamento e presentate nel 2025 ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 6 agosto 2025, luglio 2025, n. 082/Pres. (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 8 a 12 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024) a favore delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche e delle associazioni

EMENDAMENTO 4.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

culturali, per la realizzazione di interventi finalizzati a conseguire l'efficientamento energetico, la riduzione di consumi energetici e il risparmio idrico).

2 ter. Per le finalità di cui al comma 8 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2022, in considerazione di quanto disposto dal comma 2 bis, è destinata la spesa di 3.100.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 3. >> (S/11139)

F) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare nel 2026 le domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025), ammissibili a contributo e presentate negli anni 2024 e 2025 a seguito degli Avvisi di cui ai decreti del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 7 marzo 2024, n. 10691/GRFVG, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione 20 marzo 2024, n. 12 e 6 agosto 2025 n. 40907/GRFVG, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione 20 agosto 2025, n. 34.

2 ter. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2023, in considerazione di quanto disposto dal comma 2 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. >> (S/68131)

G) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare nel 2026 prioritariamente le domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 25/2016, ammissibili a contributo, presentate nel 2025 ai sensi dell'articolo 6 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2024, n. 043/Pres. (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale).

2 ter. Per le finalità di cui al comma 30 dell'articolo 4 della legge regionale 25/2016, in considerazione di quanto disposto dal comma 2 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. >> (S/2427)

H) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Comune di Savogna d'Isonzo/Sovodnje ob Soči ai fini della progettazione necessaria per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti

EMENDAMENTO 4.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

derivanti dalla macinazione di autoveicoli (*car fluff*) e dell'amianto e per la riqualificazione dell'area situata in località Malnišče n. 12, al fine di metterla a disposizione della collettività.

2 ter. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 2 bis è presentata alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione del contributo sono fissati i termini e le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa e, su richiesta del beneficiario, è disposta l'erogazione anticipata del contributo.

2 quater. Per le finalità di cui al comma 2 bis è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 3 (Rifiuti) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 3. >> (NI S/62538)

I) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

<<2 bis. Al fine di garantire il prosieguo e la sostenibilità finanziaria del complesso degli interventi di cui all'Accordo di programma quadro del 7 agosto 2015 <<Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex articolo 252 bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. – Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area, da realizzare con finanziamento pubblico >>, l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire al Commissario straordinario le risorse necessarie a sostegno dei maggiori oneri e delle spese impreviste.

2 ter. Tenuto conto di quanto disposto dal comma 2 bis, le eventuali entrate derivanti dall'erogazione di fondi da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al Commissario riferite all'Accordo di Programma di cui al comma 2 bis affluiscono al bilancio regionale.

2 quater. Per le finalità di cui al comma 2 bis è destinata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 3. >> (NI S/62539)

J) Al comma 3 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella D sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella D e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 4.1

Tabella D

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

MISSIONE: MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62537/S	ONERI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CONCERNENTI INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO REGIONALE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 4	CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68172/S	SISTEMA INTEGRATO PER LA PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO L.R. N.13 DEL 2023 ART. 4 COMMA 7	CASSA	0,00	2026	5.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	5.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	CASSA	0,00	2026	7.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

69193/S	SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI CONCERNENTI L'ESECUZIONE DI MONITORAGGI, SONDAGGI E STUDI MODELLISTICI VOLTI AD APPROFONDIRE LE SOLUZIONI TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE INERENTI IL LAGO DEI TRE COMUNI L.R. N.7 DEL 2024 ART. 4 COMMA 36	CASSA	0,00	2026	800.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella D

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

69301/S	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FONTANAFREDDA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INDAGINE INTEGRATIVE NECESSARIE AL PROSEGUITO DELLA GESTIONE POST-OPERATIVA DELLA DISCARICA DI SECONDA CATEGORIA, SITA IN LOCALITA' CEOLINI, NONCHE' A PREVENIRE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE SOTTERRANEE - SPESE CORRENTI L.R. N.8 DEL 2024 ART. 4 COMMA 1	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	950.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

2324/S	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIMOZIONE DELL' AMIANTO DAGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' COMUNALE L.R. N. 20 DEL 2015 ART. 3 COMMA 27	CASSA	0,00	2026	-150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

62539/S	FONDI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DELLA EX FERRIERA DI SERVOLA E ALLA RICONVERSIONE DEL SITO L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 4	CASSA	0,00	2026	5.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

69383/S	CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE O DI RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI E DI GIARDINI BOTANICI NEI CENTRI ABITATI, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PER LA PROTEZIONE DELLE AREE STESSE E DI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI. L.R. N.13 DEL 2024 ART. 4 COMMA 19	CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	6.850.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CASSA	0,00	2026	7.800.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Rifiuti

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

Tabella D

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

62538/S	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAVOGNA PER GLI ONERI DI PROGETTAZIONE RELATIVI ALLA RIMOZIONE DEL CAR FLUFF E DELL'AMIANTO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SITUATA IN LOCALITA' MALNISCE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 4	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CASSA	0,00	2026	14.950.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche								
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								

11139/S	CONTRIBUTI A SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E PROFESSIONISTICHE E ASSOCIAZIONI CULTURALI CON SEDE IN REGIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E IL RISPARMIO IDRICO L.R. N.22 DEL 2022 ART. 4 COMMA 23, L.R. N.13 DEL 2022 ART. 4 COMMA 8	CASSA	0,00	2026	3.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	3.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	CASSA	0,00	2026	3.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	CASSA	0,00	2026	3.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								

Tabella D

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 4)

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

970831/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA
 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2026	-5.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	-5.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2026	-5.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2026	-5.100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 5
(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Prima del comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<01 bis. Al fine di promuovere politiche di governo del territorio che abbiano come obiettivo la sostenibilità economica e sociale dei servizi e delle infrastrutture per l'istruzione, sopperendo nel contempo alla chiusura definitiva di un plesso scolastico paritario, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al comune di Arta Terme un contributo straordinario pari a 390.000 euro per l'intervento di ampliamento della scuola dell'infanzia.

01 ter. La domanda di concessione del contributo deve essere presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata dalla relazione illustrativa, dal quadro economico e dal cronoprogramma e dal CUP, a mezzo di posta elettronica certificata al Servizio competente in materia di edilizia scolastica.

01 quater. Per le modalità di concessione, liquidazione e rendicontazione si applica la legge regionale 14/2002. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini di inizio e fine lavori e di rendicontazione.

01 quinquies. Per le finalità di cui al comma 01 bis è destinata la spesa di 390.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 1.>>. (NI S/62526)

B) Prima del comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<01 bis. Nel contesto dell'iniziativa "Pordenone Capitale italiana della cultura 2027", l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere e valorizzare l'uso dei servizi di TPL anche attraverso il sistema sperimentale MaaS (Mobility as a Service), di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

01 ter. Per le finalità di cui al comma 01 bis è destinata la spesa complessiva di 750.000 euro, suddivisa in ragione di 150.000 euro per il 2026 e di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2028 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella E di cui al comma 1.>>. (NI S/62527)

C) Al comma 1 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella E sono apportate le variazioni contabili

EMENDAMENTO 5.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella E e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 5.1

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

MISSIONE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

62526/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ARTA TERME FINALIZZATO ALL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 5

CASSA	0,00	2026	390.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2026	390.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica

CASSA	0,00	2026	390.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

3590/S FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA SCOLASTICA
L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 2, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 3, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 4, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 5, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 6, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 7, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 8, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 9, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 10, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 12, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 7 COMMA 13

CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

10919/S CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI UTILIZZATI COME ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI A SOSTEGNO DELLE SPESE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO
L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 6 COMMA 42

CASSA	0,00	2026	1.500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	3.500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	CASSA	0,00	2026	3.500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:		PROGRAMMA 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)								
TITOLO:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
11710/S	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI REGIONALI DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO PER INTERVENTI STRATEGICI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA		CASSA	0,00	2026	-1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	0,00
	L.R. N.21 DEL 2019 ART. 30 COMMA 1, L.R. N.21 DEL 2019 ART. 29 COMMA 2, L.R. N.13 DEL 2024 ART. 5 COMMA 10, L.R. N.7 DEL 2024 ART. 5 COMMA 64, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 22 LETT. B		RESIDUI	0,00						
TOTALE:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		PROGRAMMA 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	CASSA	0,00	2026	-1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	CASSA	0,00	2026	2.890.000,00	2027	1.000.000,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
MISSIONE:		MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali								
PROGRAMMA:		PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale								
TITOLO:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
3435/S	CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE		CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
	L.R. N. 20 DEL 1983 ART. 7/ 3 COMMA 1, L.R. N. 53 DEL 1985 ART. 1, L.R. N. 20 DEL 1983 ART. 7/ 3 COMMA 3, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 15 COMMA 2, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 15 COMMA 3, L.R. N.13 DEL 2022 ART. 5 COMMA 64		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	CASSA	0,00	2026	2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
3157/S	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L'EFFETTUAZIONE DI VERIFICHE STRUTTURALI SU EDIFICI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO L.R. N. 14 DEL 2016 ART. 4 COMMA 11	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
3388/S	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. N. 10 DEL 2018 ART. 8 COMMA 4/2, L.R. N. 10 DEL 2018 ART. 8 COMMA 4, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 5 COMMA 16	CASSA	0,00	2026	-50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
36002/S	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA L.R. N.8 DEL 2025 ART. 2	CASSA	0,00	2026	1.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

69391/S	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO O IL MIGLIORAMENTO DI OPERE GIÀ FINANZIATE CON RISORSE DEL PNRR E DEL PNC L.R. N.13 DEL 2024 ART. 5 COMMA 4	CASSA	0,00	2026	1.800.000,00	2027	0,00	2028	0,00	
		RESIDUI	0,00							
TOTALE:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	2.750.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	CASSA	0,00	2026	2.900.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:		PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare								
TITOLO:		TITOLO 1 - Spese correnti								
62528/S	ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE, ANCHE CON MODALITA' INFORMATICHE, DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI-SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLE ORDINANZE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGGE 29/2009, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - FONDI REGIONALI L. N. 77 DEL 2009, L.R. N. 13 DEL 2014 ART. 33 COMMA 4	CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	0,00	2028	0,00	
		RESIDUI	0,00							
TOTALE:		TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						
TITOLO:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
10239/S	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI L.R. N. 1 DEL 2016 ART. 18	CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-1.000.000,00	2028	0,00	
		RESIDUI	0,00							

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	0,00	2027	-1.000.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	-1.000.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	CASSA	0,00	2026	2.950.000,00	2027	-1.000.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento								
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
69418/S	CONVENZIONE CON RETE FERROVIARIA ITALIANA (R.F.I.) S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI BARRIERE FONDOASSORBENTI L.R. N.13 DEL 2024 ART. 5 COMMA 34, L.R. N.13 DEL 2024 ART. 5 COMMA 36/2	CASSA	0,00	2026	-100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	CASSA	0,00	2026	-100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	CASSA	0,00	2026	-100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
62527/S	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI TPL, ANCHE ATTRAVERSO IL SISTEMA SPERIMENTALE MAAS (MOBILITY AS A SERVICE), NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA 'PORDENONE CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027'	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	300.000,00	2028	300.000,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 5

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	300.000,00	2028	300.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	CASSA	0,00	2026	150.000,00	2027	300.000,00	2028	300.000,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Trasporto per vie d'acqua								
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
40627/S	PORTO DI MONFALCONE - INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL RACCORDO FERROVIARIO A SERVIZIO DEL PORTO IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA A COSEVEG L.R. N. 28 DEL 2018 ART. 5 COMMA 2, L.R. N. 12 DEL 2012 ART. 2 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2002 ART. 51, L.R. N. 12 DEL 2012 ART. 9 COMMA 1 LETT. B	CASSA	0,00	2026	-440.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-440.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Trasporto per vie d'acqua	CASSA	0,00	2026	-440.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto								
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
69772/S	REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATE COMPRENSIVE ANCHE DI DOCCE, SERVIZI IGIENICI, SPAZI PER REFEZIONE E DOTATE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN ZONE D, ESTERNE AI PERIMETRI DEI CONSORZI DI SVILUPPO ECONOMICO L.R. N.12 DEL 2025 ART. 5 COMMA 95	CASSA	0,00	2026	-2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella E

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 5)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto	CASSA	0,00	2026	-2.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	CASSA	0,00	2026	-2.290.000,00	2027	300.000,00	2028	300.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970841/S	INTERVENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	CASSA	0,00	2026	-150.000,00	2027	-300.000,00	2028	-300.000,00
	DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49	RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	-150.000,00	2027	-300.000,00	2028	-300.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2026	-150.000,00	2027	-300.000,00	2028	-300.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2026	-150.000,00	2027	-300.000,00	2028	-300.000,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Conficoni
Emendamento aggiuntivo

Art. 5
(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

All'articolo 5 prima del comma i sono inseriti i seguenti:

<<1 ante bis: L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ai Comuni e alle ATER al fine dell'acquisto e della rigenerazione degli alloggi militari dismessi

1 ante ter. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i soggetti di cui al comma 1. ante bis presentano istanza di contributo alla direzione centrale competente in materia, corredata da relazione illustrativa e quadri economici delle opere in oggetto.

1 ante quater. Per le finalità di cui al comma i ante bis è destinata la spesa di 5.000.000 euro suddivisa in ragione di 2.500.000,00 per l'anno 2026 e 2.500.000,00 per l'anno 2027 a valere sulla Missione n....(...) — Programma n.... (...) — Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma i (S/capitolo di nuova istituzione).>>

COPERTURA:

=====

TABELLA K relativa all'Art. 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	3	Altri fondi
Titolo	1	Spese correnti

2026: - 2.500.000,00	2027: -2.500.000,00	2028: ---
----------------------	---------------------	-----------

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
-2.500.000 euro per il 2026
-2.500.000 euro per il 2027

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 5.2

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 6
(Beni e attività culturali, sport e tempo libero)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Nel testo dell'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) al comma 1 dopo la parola: <<definendo>> sono inserite le seguenti: << con deliberazione della Giunta regionale >>;
- 2) al comma 3 le parole: << del programma >> sono sostituite dalle seguenti: << della proposta di programma >>;
- 3) al comma 4 le parole: << apposita istanza >> sono sostituite dalle seguenti: << istanza di finanziamento >>;
- 4) il comma 6 è sostituito dal seguente:

<< 6. Per le finalità di cui al comma 1, in sede di prima applicazione per l'anno 2026, le misure di intervento strategiche sono definite con deliberazione della Giunta regionale, entro il 31 gennaio 2026 e la proposta di programma di interventi di cui al comma 2 è presentata dal Comitato regionale Friuli Venezia Giulia del CONI entro il 28 febbraio 2026.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Nel testo dell'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) il comma 30 è sostituito dal seguente:

<< 30. Le domande di incentivo sono presentate al Servizio competente in materia di beni culturali in seguito a un bando, adottato ogni anno con deliberazione della Giunta regionale che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione.>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

C) Nel testo dell'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

- 1) i commi 33 e 34 sono soppressi.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

EMENDAMENTO 6.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

D) Dopo il comma 47 sono inseriti i seguenti:

<<47 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Comitato organizzatore locale World Series Italia per l'organizzazione sul territorio regionale di una tappa World Series del World Para Swimming per il triennio 2026 - 2028.

47 ter. Il soggetto di cui al comma 47 bis, entro il 31 marzo fino al 2028, presenta al Servizio competente in materia di sport domanda di contributo, corredata di una relazione illustrativa dell'organizzazione dell'evento di cui al comma 47 bis e del relativo preventivo delle spese e delle entrate. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata nella misura del 100 per cento della spesa ammissibile, su richiesta del beneficiario.

47 quater. Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, sostenute dalla data di presentazione della domanda:

- a) costi relativi al trasferimento, vitto e pernottamento presso strutture ricettive non di lusso, per atleti, tecnici, dirigenti, arbitri, giudici di gara, cronometristi e collaboratori;
- b) compensi per arbitri, tecnici, giudici di gara, cronometristi, collaboratori comprovati da buste paga o note di pagamento o parcelle;
- c) affitto di impianti sportivi e costi per l'allestimento delle sedi di svolgimento dell'iniziativa;
- d) noleggio di mezzi di trasporto e noleggio di attrezzature;
- e) spese organizzative quali spese di cancelleria, postali, telefoniche;
- f) acquisto di premiazioni quali medaglie, trofei, premi in natura e gadget;
- g) spese per la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- h) spese per l'assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo, strettamente inerenti l'iniziativa;
- i) spese per coperture assicurative.

47 quinquies. Sono escluse le spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive, le spese relative all'acquisto di attrezzature, premi in denaro, le spese relative a interventi strutturali e le spese per l'acquisto di beni ammortizzabili che, seppure necessari allo svolgimento delle iniziative oggetto di intervento, rimangono in dotazione del soggetto beneficiario.

47 sexies. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo.

EMENDAMENTO 6.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

47 septies. Per le finalità di cui al comma 47 bis è destinata la spesa complessiva di 240.000 euro, suddivisa in ragione di 80.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 48.>>. (NI S/62520)

E) Dopo il comma 47 sono inseriti i seguenti:

<<47 bis. Nell'ambito degli interventi di valorizzazione delle infrastrutture sportive del territorio, anche in vista dell'evento denominato <<EYOF FVG 2027, Festival Olimpico della Gioventù Europea>>, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario al Comune di San Vito al Tagliamento per lavori di manutenzione straordinaria, ampliamento e ristrutturazione sull'impianto sportivo comunale destinato alla disciplina sportiva della ginnastica.

47 ter. Per le finalità di cui al comma 47 bis il Comune di San Vito al Tagliamento presenta al Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata della documentazione di cui all'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). Con il decreto di concessione del contributo sono fissati i termini per la realizzazione dell'intervento e i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.

47 quater. Per le finalità di cui al comma 47 bis è destinata la spesa di 800.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 48.>>. (NI S/62540)

F) Dopo il comma 47 sono inseriti i seguenti:

<<47 bis. L'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, della Legge 23 ottobre 2024, n. 165 (Istituzione del Museo del Ricordo in Roma), è autorizzata a partecipare, in qualità di soggetto fondatore, alla Fondazione "Museo del Ricordo", ente di diritto privato costituito dal Ministero della cultura ai sensi degli articoli 112 e 113 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

47 ter. La Regione partecipa alla Fondazione mediante conferimenti alla sua dotazione patrimoniale.

47 quater. La Regione partecipa parimenti al fondo di gestione previsto per il finanziamento delle attività statutarie, nei limiti annualmente stabiliti con legge.

47 quinquies. Per le finalità di cui al comma 47 ter è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 48. (NI S/62518)

EMENDAMENTO 6.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

47 sexies. Per le finalità di cui al comma 47 quater è destinata la spesa complessiva di 300.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 48.>>. (NI S/62541)

G) Dopo il comma 47 sono inseriti i seguenti:

<<47 bis. Il comma 3 dell'articolo 18 bis della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) è sostituito dal seguente:

<<3. I contributi di cui al comma 1 sono concessi nella misura del 100 per cento della spesa ammissibile e nell'importo minimo di 5.000 euro e massimo di 20.000 euro>>.

47 ter. Per le finalità previste dal comma 47 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) – Programma n. 1 (Spese correnti) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.>>. (S/5276)

H) Dopo il comma 47 sono inseriti i seguenti:

<<47 bis. Al comma 41 dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), le parole: <<di cui ai commi 38, 39 e 40>>, sono sostituite dalle parole: <<di cui ai commi 37, 38, 39 e 40>>.

47 ter. Per le finalità di cui al comma 41 dell'articolo 6 della legge regionale 12/2025, come modificato dal comma 47 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) – Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 1 (Spese correnti) e sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) – Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2026-2028.>>. (S/69710, S/69712)

I) Dopo il comma 47 sono inseriti i seguenti:

<<47 bis. All'articolo 6, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 50 è sostituito dal seguente: <<L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile alle Biblioteche civiche e universitarie della Regione per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio bibliotecario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca

EMENDAMENTO 6.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

civica in regime di convenzione con un Comune, per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa.>>;

b) al comma 53 le parole: <<i beneficiari>> sono sostituite dalle seguenti: <<gli enti gestori delle biblioteche>>.

47 ter. Per le finalità di cui al comma 50 dell'articolo 6 della legge regionale 7/2024, in relazione alle modifiche di cui al comma 47 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) – Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2026-2028.>>. (S/69056)

J) Al comma 48 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 6.1

Tabella F

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

MISSIONE: MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

8204/S INTERVENTI DI RECUPERO DI BENI CULTURALI
L.R. N.12 DEL 2025 ART. 6 COMMA 28, L.R. N.12 DEL 2025 ART. 6 COMMA
30, L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 13 COMMA 2

CASSA	0,00	2026	83.000,00	2027	365.000,00	2028	365.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2026	83.000,00	2027	365.000,00	2028	365.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

CASSA	0,00	2026	83.000,00	2027	365.000,00	2028	365.000,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62541/S CONFERIMENTO AL FONDO DI GESTIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE
ATTIVITÀ STATUTARIE DELLA FONDAZIONE 'MUSEO DEL RICORDO' ENTE
DI DIRITTO PRIVATO COSTITUITO DAL MINISTERO DELLA CULTURA
L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 6

CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

62518/S CONFRIMENTO AL FONDO DI DOTAZIONE DELLA FONDAZIONE 'MUSEO
DEL RICORDO' ENTE DI DIRITTO PRIVATO COSTITUITO DAL MINISTERO
DELLA CULTURA
L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 6

CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella F

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

TOTALE:	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	CASSA	0,00	2026	200.000,00	2027	100.000,00	2028	100.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	CASSA	0,00	2026	283.000,00	2027	465.000,00	2028	465.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
62520/S	CONTRIBUTO AL COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE WORLD SERIES ITALIA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA TAPPA DEL WORLD SERIES PARASWIMMING SUL TERRITORIO REGIONALE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 6	CASSA	0,00	2026	80.000,00	2027	80.000,00	2028	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
69420/S	CONTRIBUTO PER IL SOSTENIMENTO DELLE SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' GENERALI, DI PROMOZIONE E DI RAPPRESENTANZA CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO 'EYOF FVG 2027' L.R. N.13 DEL 2024 ART. 6 COMMA 145	CASSA	0,00	2026	2.500.000,00	2027	3.500.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	2.580.000,00	2027	3.580.000,00	2028	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
62540/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE NELL'AMBITO DELL'EVENTO 'EYOF FVG 2027' L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 6	CASSA	0,00	2026	800.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella F

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	800.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	CASSA	0,00	2026	3.380.000,00	2027	3.580.000,00	2028	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	CASSA	0,00	2026	3.380.000,00	2027	3.580.000,00	2028	80.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
970821/S	NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI CULTURA E SPORT	CASSA	0,00	2026	-263.000,00	2027	-445.000,00	2028	-445.000,00
	L.R. N.16 DEL 2023 ART. 6	RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	-263.000,00	2027	-445.000,00	2028	-445.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2026	-263.000,00	2027	-445.000,00	2028	-445.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2026	-263.000,00	2027	-445.000,00	2028	-445.000,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 7
(Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. Al fine di non disperdere il patrimonio storico, scientifico, materiale e immateriale esistente all'interno delle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

20 ter. Sono beneficiarie del contributo le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado in possesso dei seguenti requisiti:

- a) scuola di interesse storico con almeno 70 anni di attività continuativa;
- b) presenza nell'istituto scolastico di idonei spazi già disponibili da destinare a spazi espositivi da aprire anche alla cittadinanza;
- c) presenza di un patrimonio materiale di rilevanza storica, culturale, artigianale, industriale o tecnologica;
- d) progetto didattico che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti nel recupero, allestimento, descrizione e presentazione dei contenuti dello spazio espositivo;

20 quater. La domanda è presentata al Servizio competente in materia di istruzione entro il 30 aprile di ogni anno.

20 quinquies. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) oneri relativi all'allestimento degli spazi espositivi quali acquisto materiali, attrezzature e arredi;
- b) oneri relativi alla gestione e alla manutenzione ordinaria;
- c) spese per il personale interno;
- d) spese per esperti esterni;
- e) noleggio di materiali e attrezzature;

EMENDAMENTO 7.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

f) acquisto di materiale di facile consumo.

20 sexies. L'importo massimo annuo concedibile a ciascuna istituzione scolastica ammonta a 25.000 euro di cui 12.500 euro per le spese di cui al comma 20 quinquies lettera a) e 12.500 euro per le spese di cui al comma 20 quinquies lettere b), c), d), e), f).

20 septies. Per le finalità di cui al comma 20 bis è destinata la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) e la spesa complessiva di 150.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 21.>>. (NI/S 62542; 62543)

B) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. La Regione sostiene la realizzazione di innovativi programmi di alta formazione finalizzati alla preparazione di professionisti e ricercatori d'interesse del settore industriale nell'ambito di tecnologie chiave, come definite dal Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP).

20 ter. Per le finalità di cui al comma 20 bis l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo:

a) a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste per la realizzazione di un master in Data Management and Curation (MDMC) da realizzarsi in collaborazione con Area Science Park;

b) a favore dell'Università degli Studi di Udine per la realizzazione di un master in Intelligence and Emerging Technologies in collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa di Roma (CASD).

20 quater. Il contributo di cui al comma 20 ter è finalizzato a sostenere i costi di professionisti e docenti esterni di elevato profilo, a rafforzare la collaborazione con i partner strategici, al cofinanziamento delle spese di gestione ai fini dell'abbattimento delle rette di iscrizione.

20 quinquies. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 20 ter è presentata alla Direzione centrale competente in materia di università entro il 31 marzo di ciascun anno, a valere per l'anno accademico che prende avvio nell'annualità di riferimento, corredata di una relazione illustrativa e dal relativo preventivo di spesa. Il contributo è suddiviso in parti uguali ai due beneficiari. Il decreto di concessione, da adottare entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, stabilisce le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo e, se richiesto dal beneficiario, eroga un anticipo fino al 70 per cento dell'importo concesso.

EMENDAMENTO 7.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

20 sexies. Per la finalità di cui al comma 20 bis è destinata la spesa complessiva di 360.000 euro, suddivisa in ragione di 120.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 21.>>. (NI/S 62544)

C) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. Per favorire lo sviluppo di collaborazioni internazionali in progetti di ricerca, sviluppo e innovazione coerenti con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027, l'Amministrazione regionale è autorizzata a cofinanziare il bando transnazionale congiunto per il sostegno di progetti di ricerca denominato *"Offshore Freshened Groundwater"* nell'ambito dell'iniziativa Joint Programming Initiative Healthy and Productive Seas and Oceans (JPI Oceans), una piattaforma paneuropea istituita nel 2011 aperta a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e ai paesi associati che investono nella ricerca marina e marittima, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'impatto della ricerca e dell'innovazione per mari e oceani sani e produttivi in modo sostenibile, supportando la ricerca scientifica e l'innovazione e affrontare sfide transnazionali come il cambiamento climatico, l'inquinamento marino, la biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse marine.

20 ter. Per le finalità previste dal comma 20 bis la Regione concorre al cofinanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione a favore di beneficiari costituiti da università, organismi di ricerca e imprese, aventi sede legale o operativa sul territorio regionale, in linea con la disciplina di cui al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, selezionati nel bando di cui al comma 20 bis.

20 quater. I criteri e le modalità di concessione e liquidazione dei finanziamenti regionali sono disciplinati con atto del Direttore competente in materia di ricerca.

20 quinquies. Per la finalità di cui al comma 20 bis è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e innovazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 21.>>. (NI/S 62545)

D) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo pluriennale all'Associazione culturale *èStoria* di Gorizia, per la realizzazione di percorsi formativi a favore delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale volti allo studio e alla conoscenza della storia e della cinematografia di carattere storico, nonché alla partecipazione attiva degli studenti nell'ambito del *"èStoria Film Festival"*.

EMENDAMENTO 7.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

20 ter. La domanda di contributo per le iniziative di cui al comma 20 bis è presentata alla Direzione competente in materia di istruzione entro il 1° marzo 2026, corredata da una relazione illustrativa delle attività e dal preventivo di spesa.

20 quater. Il decreto di concessione, da adottare entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, stabilisce le modalità e i termini di erogazione e di rendicontazione del contributo e, se richiesto dal beneficiario, eroga un anticipo fino al 70 per cento dell'importo concesso, non subordinato alla prestazione di garanzie.

20 quinquies. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
- b) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di servizi, direttamente riferibili alla realizzazione del progetto;
- c) compensi e rimborsi di spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, studenti e docenti per attività connesse alla realizzazione del progetto;
- d) affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore.

20 sexies. Per le finalità di cui al comma 20 bis è destinata la spesa complessiva di 90.000 euro, suddivisa in ragione di 30.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 21.>>. (NI/S 62546)

E) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Fondazione ITS Academy Udine, accreditata ad operare in Friuli Venezia Giulia, al fine di consentire alla Fondazione medesima di partecipare ai processi di internazionalizzazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore promossi dal Piano Mattei e sostenuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

20 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 20 bis è presentata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di istruzione tecnologica superiore.

20 quater. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda. Se richiesto dal beneficiario, il contributo è liquidato in un'unica soluzione all'atto della concessione. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

EMENDAMENTO 7.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

20 quinquies. Per le finalità di cui al comma 20 bis è destinata la spesa di 15.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 5 (Istruzione tecnica superiore) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 21.>>. (NI/S 62547)

F) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. Il comma 79 dell'articolo 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) è sostituito dal seguente:

<<79. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione Scriptorium Foroiuliense di San Daniele del Friuli un contributo a sostegno dell'attività di insegnamento dell'arte calligrafica antica e della scrittura amanuense. Sono ammissibili a finanziamento le spese delle seguenti tipologie, direttamente riconducibili alla realizzazione di corsi, seminari e laboratori didattici, sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

- a) compensi a docenti, relatori, esperti incaricati della realizzazione dei corsi, seminari e laboratori didattici;
- b) redazione, stampa e diffusione di materiale informativo e didattico;
- c) acquisto di materiale di facile consumo;
- d) acquisto di beni strumentali non ammortizzabili fino all'ammontare dell'importo di 500,00 euro;
- e) spese per personale impiegato nell'espletamento delle attività connesse alla realizzazione delle attività finanziabili con il contributo regionale, nel limite del 15 per cento del contributo concesso. La spesa per il personale dipendente è quantificata sulla base del costo orario lordo e delle ore di impegno, desumibili da un timesheet, quella per i collaboratori sulla base dell'attività complessivamente prestata nel lasso temporale di riferimento;
- f) assicurazioni e oneri per utenze relativamente a immobili utilizzati per le attività didattiche istituzionali, nel limite del 10 per cento del contributo concesso;
- g) spese di carattere generale non ricomprese nelle voci precedenti, nel limite del 10 per cento del contributo concesso, comprese le spese per consulenza fiscale e amministrazione del personale ed escluse le spese di manutenzione dei locali. >>.

20 ter. Per le finalità di cui al comma 79 dell'articolo 7 della legge regionale 25/2016, come sostituito dal comma 20 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.>>. (S/5402)

EMENDAMENTO 7.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

G) Dopo il comma 20 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti:

<<20 bis. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG), dopo le parole <<partecipazione a career day presso fiere o università>> sono inserite le seguenti: <<, anche al di fuori del territorio regionale>>. >>
20 ter. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2021, come integrato dal comma 20 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.>>. (S/10126)

H) Al comma 21 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 7.1

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

MISSIONE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62542/S	CONTRIBUTO ALLE SCUOLE PER L'ALLESTIMENTO DI SPAZI ESPOSITIVI PER LA FRUIZIONE DI BENI DI VALORE STORICO, SCIENTIFICO, MATERIALE E IMMATERIALE ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE MEDESIME - SPESE CORRENTI L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7	CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	50.000,00	2028	50.000,00
		RESIDUI	0,00						

62546/S	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL'ASSOCIAZIONE E' STORIA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI A FAVORE DELLE SCUOLE SECONDARIE DESTINATI ALLO STUDIO DELLE STORIA E DELLA CINEMATOGRAFIA DI CARATTERE STORICO L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7	CASSA	0,00	2026	30.000,00	2027	30.000,00	2028	30.000,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	80.000,00	2027	80.000,00	2028	80.000,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

62543/S	CONTRIBUTO ALLE SCUOLE PER L'ALLESTIMENTO DI SPAZI ESPOSITIVI PER LA FRUIZIONE DI BENI DI VALORE STORICO, SCIENTIFICO, MATERIALE E IMMATERIALE ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE MEDESIME - SPESE D'INVESTIMENTO L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7	CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	50.000,00	2028	50.000,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

TOTALE:		TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	50.000,00	2027	50.000,00	2028	50.000,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	CASSA	0,00	2026	130.000,00	2027	130.000,00	2028	130.000,00
			RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:		PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria								
TITOLO:		TITOLO 1 - Spese correnti								
62544/S	SOSTEGNO ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI DI TRIESTE E ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ALTA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE STEP L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7		CASSA	0,00	2026	120.000,00	2027	120.000,00	2028	120.000,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	120.000,00	2027	120.000,00	2028	120.000,00
			RESIDUI	0,00						
TOTALE:		PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	CASSA	0,00	2026	120.000,00	2027	120.000,00	2028	120.000,00
			RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:		PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore								
TITOLO:		TITOLO 1 - Spese correnti								
62547/S	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE ITS ACADEMY UDINE PER I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA TERZIARIO DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE PROMOSSI DAL PIANO MATTEI L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7		CASSA	0,00	2026	15.000,00	2027	0,00	2028	0,00
			RESIDUI	0,00						

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	15.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore	CASSA	0,00	2026	15.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
68308/S	CONTRIBUTO FINALIZZATO AL SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDUCATIVA MEDIANTE CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' E LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE INTERESSATE L.R. N.14 DEL 2023 ART. 7 COMMA 15	CASSA	0,00	2026	250.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	250.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	CASSA	0,00	2026	250.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	CASSA	0,00	2026	515.000,00	2027	250.000,00	2028	250.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
62545/S	COFINANZIAMENTO DEL BANDO TRANSNAZIONALE DI RICERCA DENOMINATO 'OFFSHORE FRESHENED GROUNDWATER' NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA JPI OCEANS L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7	CASSA	0,00	2026	500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella G

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

62548/S PROTOCOLLO DI INTESA I-HUB
L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 7

CASSA	0,00	2026	1.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	1.500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

CASSA	0,00	2026	1.500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'

CASSA	0,00	2026	1.500.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 8
(*Salute e politiche sociali*)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 11, sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. Al fine di sostenere e valorizzare il ruolo degli enti del Terzo settore operanti nel territorio regionale in quanto espressione del principio di sussidiarietà, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore).

11 ter. Sono ammissibili a contributo le spese relative al funzionamento degli enti del Terzo settore di cui al comma 11 bis, sostenute nell'anno solare precedente a quello di presentazione delle domande.

11 quater. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti gli indirizzi e i criteri generali per la concessione dei contributi di cui al comma 11 bis.

11 quinquies. Con bando, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e adottato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche del Terzo settore nel rispetto della deliberazione di cui al comma 11 quater, sono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda e della rendicontazione, i limiti minimi e massimi del contributo e le tipologie di spese ammissibili.

11 sexies. Per le finalità di cui al comma 11 bis, è destinata la spesa complessiva di 3 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 12. (NI S/62512)

11 septies. In via di prima applicazione, per l'anno 2026, non sono ammessi i beneficiari di contributi concessi per l'anno 2025, con riferimento all'accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1365 del 22 settembre 2022. >> .

B) Dopo il comma 11, sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. La Regione, al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario nell'ambito del Servizio sanitario regionale e, in particolare, di personale infermieristico, promuove iniziative e interventi di

EMENDAMENTO 8.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

sostegno finalizzati alla condivisione di conoscenze e competenze professionali con enti formativi di altri Paesi, anche in collaborazione con il sistema universitario regionale.

11 ter. Le iniziative e gli interventi di cui al comma 11 bis includono, fra l'altro, programmi di scambio tra enti formatori, di conoscenze e competenze nel settore sanitario di personale qualificato con particolare riguardo alla formazione specialistica, nell'ottica di agevolare, nel rispetto della disciplina vigente in materia di assunzioni, l'inserimento di personale sanitario straniero nelle strutture del Sistema sanitario regionale.

11 quater. Per il perseguimento degli scopi di cui al comma 11 bis, la Regione, anche per valorizzare i rapporti con i Paesi storicamente interessati dal fenomeno migratorio dal Friuli Venezia Giulia, può avvalersi della collaborazione di enti, associazioni ed istituzioni, con funzione di interesse regionale in favore dei corregionali residenti fuori dal territorio regionale e dei rimpatriati di cui all'articolo 10 della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

11 quinquies. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati gli strumenti e le modalità attuative per la promozione e l'avvio delle iniziative e degli interventi di cui al comma 11 bis.

11 sexies. Per le finalità di cui al comma 11 bis, è destinata la spesa complessiva di 250.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per l'anno 2026 e 150.000 per l'anno 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute), Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 12. >> . (NI S/62513)

C) Dopo il comma 11, sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. Al fine di promuovere la formazione dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa in attuazione dell'articolo 59 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Università degli Studi di Trieste un contributo, da erogarsi in via anticipata e in un'unica soluzione, per sviluppare interventi di giustizia riparativa, attraverso l'attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa.

11 ter. Per l'attuazione del comma 11 bis, l'Università degli Studi di Trieste presenta alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della recante presente legge, la domanda di contributo corredata dal programma formativo dettagliato l'indicazione dei contenuti didattici, delle modalità di svolgimento e dei costi previsti per il conseguimento della qualifica di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa. Con il decreto di concessione sono individuati i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.

11 quater. Per le finalità di cui al comma 11 bis, è destinata la spesa di 110.000 euro per l'anno 2026 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio), Programma n. 5 (Istruzione tecnica superiore) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 con

EMENDAMENTO 8.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 12. >> . (NI S/62514)
D) Dopo il comma 11, sono inseriti i seguenti:

<< 11 bis. Al fine di dare continuità alle progettualità già avviate ai sensi dell'articolo 8, comma 47, della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) nell'ambito della salute e del benessere, per lo sviluppo e l'impiego di soluzioni innovative digitali e la valorizzazione dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa europea e nazionale per la protezione dei dati personali, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Insiel SpA, in relazione al ruolo svolto ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), le risorse necessarie per la prosecuzione:

a) del progetto, con il supporto dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e del Servizio competente della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, mediante l'acquisto, per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di soluzioni digitali innovative basate su algoritmi di intelligenza artificiale da impiegare presso la Struttura di chirurgia vertebro midollare e unità spinale di ASUFC, che consenta di migliorare l'organizzazione nella gestione degli utenti del Servizio sanitario regionale con ricadute positive sulle liste di attesa;

b) del progetto a valenza regionale con il supporto del Servizio competente della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità per la diagnosi precoce del tumore ovarico mediante l'acquisto, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di soluzioni digitali innovative basate su algoritmi di intelligenza artificiale al fine di migliorare i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e cura del Sistema sanitario regionale.

11 ter. In attuazione di quanto previsto dal comma 11 bis, entro il 31 marzo 2026, Insiel SpA presenta al Servizio competente della Direzione centrale competente in materia di salute i progetti di cui al comma 11 bis unitamente al cronoprogramma e al preventivo di spesa.

11 quater. Per le finalità di cui al comma 11 bis, lettera a), è destinata la spesa complessiva di 317.385 euro suddivisa in ragione di 257.055 euro per il 2026, e di 60.330 per il 2027 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 12. >>. (S/69649)

11 quinquies. Per le finalità di cui al comma 11 bis, lettera b), è destinata la spesa di 63.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 12. >>. (S/69649)

E) Dopo il comma 11, sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. Per l'anno 2026, le quote del Fondo per il contrasto alla violenza e alle discriminazioni, di cui

EMENDAMENTO 8.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

all'articolo 21 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori), sono determinate come segue:

a) una quota pari all'80 per cento delle risorse regionali disponibili è finalizzata al finanziamento degli interventi di cui agli articoli 6 e 9 della legge regionale 12/2021;

b) una quota pari al 13 per cento delle risorse regionali disponibili è finalizzata al finanziamento degli interventi di cui agli articoli 4, 5 e 10 della legge regionale 12/2021;

c) una quota pari al 7 per cento delle risorse regionali disponibili è finalizzata al finanziamento degli interventi di cui agli articoli 7 e 8 della legge regionale 12/2021.

11 ter. Per le finalità di cui all'articolo 21 della legge regionale 12/2021, tenuto conto di quanto disposto dal comma 11 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. (S/14720)

F) Dopo il comma 11, è inserito il seguente:

<<11 bis. Al comma 39 dell'articolo 8 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) le parole << 30 aprile 2025 >> sono sostituite dalle seguenti << 30 aprile di ogni anno >>.

11 ter. Per le finalità di cui al comma 37 dell'articolo 8 della legge regionale 13/2024, in considerazione di quanto disposto dal comma 39 del medesimo articolo, come modificato dal comma 11 bis, è destinata la spesa complessiva di 78.000 euro suddivisa in ragione di 26.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) e di 30.000 euro suddivisa in ragione di 10.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 12. >>. (Cap S/69564 e 69565)

G) Al comma 12 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 8.1

Tabella H

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

MISSIONE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62514/S CONTRIBUTO ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LO SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI PER CONSEGUIRE LA QUALIFICA DI MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 8

CASSA	0,00	2026	110.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	110.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore

CASSA	0,00	2026	110.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

CASSA	0,00	2026	110.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62512/S CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE FONDAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SUL TERRITORIO REGIONALE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 8

CASSA	0,00	2026	1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	1.000.000,00
RESIDUI	0,00						

Tabella H

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	1.000.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	CASSA	0,00	2026	1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	1.000.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	CASSA	0,00	2026	1.000.000,00	2027	1.000.000,00	2028	1.000.000,00
		RESIDUI	0,00						
MISSIONE:	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
PROGRAMMA:	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria								
TITOLO:	TITOLO 1 - Spese correnti								
62513/S	PROMOZIONE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI AL FINE DI FAVORIRE L'INSERIMENTO DI PERSONALE INFERMIERISTICO NELLE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 8	CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	150.000,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
69564/S	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI SOCCORSO AI NIDIACEI A RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL RECUPERO E LA'CCOGLIENZA DI VARIE SPECIE DI VOLATILI -SPESE DI PARTE CORRENTE L.R. N.13 DEL 2024 ART. 8 COMMA 37	CASSA	0,00	2026	26.000,00	2027	26.000,00	2028	26.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	126.000,00	2027	176.000,00	2028	26.000,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
69565/S	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI SOCCORSO DEI NIDIACEI A RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL RECUPERO E LA'CCOGLIENZA DI VARIE SPECIE DI VOLATILI-SPESE DI CONTO CAPITALE L.R. N.13 DEL 2024 ART. 8 COMMA 37	CASSA	0,00	2026	10.000,00	2027	10.000,00	2028	10.000,00
		RESIDUI	0,00						

Tabella H

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

69649/S EROGAZIONE FONDI A INSEL PER PROGETTI RELATIVI A SOLUZIONI
DIGITALI INNOVATIVE
L.R. N.12 DEL 2025 ART. 8 COMMA 47 LETT. A

CASSA	0,00	2026	320.055,00	2027	60.330,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2026	330.055,00	2027	70.330,00	2028	10.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA	0,00	2026	456.055,00	2027	246.330,00	2028	36.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA	0,00	2026	456.055,00	2027	246.330,00	2028	36.000,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA:

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO:

TITOLO 1 - Spese correnti

970880/S INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2026	-1.236.000,00	2027	-1.176.000,00	2028	-1.026.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	-1.236.000,00	2027	-1.176.000,00	2028	-1.026.000,00
RESIDUI	0,00						

TITOLO:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

970881/S INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2026	-330.055,00	2027	-70.330,00	2028	-10.000,00
RESIDUI	0,00						

Tabella H

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-330.055,00	2027	-70.330,00	2028	-10.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2026	-1.566.055,00	2027	-1.246.330,00	2028	-1.036.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2026	-1.566.055,00	2027	-1.246.330,00	2028	-1.036.000,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Conficoni
Emendamento aggiuntivo

Art. 8
(Salute e politiche sociali)

All'articolo 8 dopo il comma 11 sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. L'Amministrazione regionale, ai fini di rendere più attrattiva la formazione in Medicina generale in Friuli Venezia Giulia, in aggiunta alla borsa di studio di cui all'articolo 17 del Decreto 7 marzo 2006 (Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale), istituisce una borsa di studio integrativa regionale destinata a ciascun medico in formazione.

11 ter. Con regolamento regionale, da approvarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge, sono stabiliti i termini e le condizioni di accesso alla borsa di studio, nonché l'ammontare della stessa". 11 quater. Per le finalità di cui al comma li bis è destinata la spesa complessiva di 6.600.000,00 euro suddivisa in ragione di 2.200.000 euro per l'anno 2026 e 2.200.000 euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. i (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 12. (Capitolo di nuova istituzione).

COPERTURA:

=====

TABELLA K relativa all'Art. 11

=====

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	3	Altri fondi
Titolo	1	Spese correnti

|2026: - 2.200.000,00 |2026: 2.200.000,00|2027: -2.200.000,00 – I

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

-2.200.000,00 euro per il 2026

-2.200.000,00 euro per il 2027

-2.200.000,00 euro per il 2028

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/11/2025

ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 53 dd. 25/11/2025

EMENDAMENTO 8.2

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 9

(Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 127 sono inseriti i seguenti:

<<127 bis. In attuazione della finalità del sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale di uniformare e omogenizzare gli istituti contrattuali afferenti al rapporto di lavoro del personale del Comparto unico di cui all'articolo 127 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 (Disposizioni in materia di ambiente, territorio, attività economiche e produttive, sanità e assistenza sociale, istruzione e cultura, pubblico impiego, patrimonio immobiliare pubblico, società finanziarie regionali, interventi a supporto dell'Iniziativa Centro Europea, trattamento dei dati personali e ricostruzione delle zone terremotate), l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare agli enti del Comparto unico diversi dall'Amministrazione regionale le risorse atte a finanziare le misure di welfare integrativo che saranno disciplinate nell'ambito della contrattazione collettiva relativa al triennio contrattuale 2022-2024.

127 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i criteri per la quantificazione dell'assegnazione annuale spettante agli enti di cui al comma 127 bis.

127 quater. Per le finalità di cui al comma 127 bis è destinata la spesa complessiva di 22.500.000 euro, suddivisa in ragione di 7.500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 128.>>. (NI S/62517)

B) Dopo il comma 127 sono aggiunti i seguenti:

<<127 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata, in via straordinaria, a concedere un contributo pari a complessivi 90.960 euro a favore del Comune di Pesian di Prato quale capofila della convenzione di polizia locale tra i Comuni di Pesian di Prato e di Martignacco per la realizzazione di interventi a sostegno dell'operatività del Corpo di polizia locale, con le modalità indicate nella sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025.

127 ter. La domanda per accedere al contributo di cui al comma 127 bis è presentata alla Direzione centrale competente in materia di polizia locale e sicurezza entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

EMENDAMENTO 9.1

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

127 quater. Il contributo di cui al comma 127 bis è concesso e contestualmente erogato in via anticipata e in un'unica soluzione, entro quarantacinque giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 127 ter.

127 quinquies. Per le finalità di cui al comma 127 bis è destinata la spesa di 58.320 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 128. (NI S/62516)

127 sexies. Per le finalità di cui al comma 127 bis è destinata la spesa di 32.640 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 128. (NI S/62515)

C) Al comma 128 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 9.1

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

MISSIONE: MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA: PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62515/S	CONTRIBUTO STARORDINARIO AL COMUNE DI PASIAN DI PRATO, IN QUALITA' DI CAPOFILA, FINALIZZATO AD INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE - SPESE CORRENTI L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 9	CASSA	0,00	2026	32.640,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	32.640,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

62516/S	CONTRIBUTO STARORDINARIO AL COMUNE DI PASIAN DI PRATO, IN QUALITA' DI CAPOFILA, FINALIZZATO AD INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE - SPESE IN CONTO CAPITALE L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 9	CASSA	0,00	2026	58.320,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	58.320,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	CASSA	0,00	2026	90.960,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	CASSA	0,00	2026	90.960,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

MISSIONE: MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA: PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

62517/S

TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DIVERSI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DELLE RISORSE ATTE A FINANZIARE LE MISURE DI WELFARE INTEGRATIVO
L.R. STAB. N.1 DEL 2025 ART. 9

CASSA	0,00	2026	7.500.000,00	2027	7.500.000,00	2028	7.500.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	7.500.000,00	2027	7.500.000,00	2028	7.500.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

CASSA	0,00	2026	7.500.000,00	2027	7.500.000,00	2028	7.500.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE:

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

CASSA	0,00	2026	7.500.000,00	2027	7.500.000,00	2028	7.500.000,00
RESIDUI	0,00						

MISSIONE:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA:

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO:

TITOLO 1 - Spese correnti

69625/S

TRASFERIMENTI AI COMUNI PER ONERI CONTRATTUALI CONNESSI AL WELFARE AZIENDALE
L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 2

CASSA	0,00	2026	-7.500.000,00	2027	-7.500.000,00	2028	-7.500.000,00
RESIDUI	0,00						

970503/S

INTERVENTI IN MATERIA DI AUTONOMIE LOCALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2026	-32.640,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella I

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	-7.532.640,00	2027	-7.500.000,00	2028	-7.500.000,00
		RESIDUI	0,00						
TITOLO:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale								
970501/S INTERVENTI IN MATERIA DI AUTONOMIE LOCALI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49		CASSA	0,00	2026	-58.320,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	-58.320,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	CASSA	0,00	2026	-7.590.960,00	2027	-7.500.000,00	2028	-7.500.000,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	CASSA	0,00	2026	-7.590.960,00	2027	-7.500.000,00	2028	-7.500.000,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponenti: Conficoni
Emendamento modificativo

Tabella I relativa all'Art. 9

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA I relativa all'Art .9

=====

MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1 -Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 2 - Spese correnti

2026: + 50.000,00	2027: + 50.000,00	2028: --
-------------------	-------------------	----------

Capitolo 11242 ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI PORDENONE PER ATTIVITA' CENTRO CULTURALE
CASA ZANUSSI L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 50, L.R. N.13 DEL 2024 ART. 9 COMMA 48, L.R. N.22
DEL 2022 ART. 9 COMMA 56, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 58

+ 50.000,00 euro per l'anno 2026

+ 50.000,00 euro per l'anno 2027

COPERTURA:

=====

TABELLA K relativa all'Art. 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 03 Altri fondi

Titolo 01 Spese correnti

2026: -50.000,00	2027: -50.000,00	2028: --
------------------	------------------	----------

CAPITOLO 970090 Nuovi interventi legislativi-SPESE CORRENTI

+ 50.000,00 euro per l'anno 2026

+ 50.000,00 euro per l'anno 2027

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 9.2

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 10

(Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Prima del comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<01. Alla legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia) sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera h) del comma 1 dell'articolo 2, sono aggiunte le seguenti:

<<h bis. promuove un approccio integrato alla sicurezza digitale, sostenendo l'adozione di misure tecniche ed organizzative coerenti con le politiche regionali di innovazione e con gli standard internazionali di riferimento e contribuendo al rafforzamento complessivo della resilienza cibernetica del territorio regionale;

h ter) promuove la creazione di un ecosistema pubblico dell'intelligenza artificiale aperto alla collaborazione con enti, università, centri di ricerca e imprese, favorendo la diffusione di competenze, l'innovazione sostenibile e la crescita digitale del sistema regionale >>.

b) dopo il comma 1 bis dell'articolo 5 sono aggiunti i seguenti:

<<1 ter. Insiel SpA supporta la Regione nell'attuazione delle politiche regionali in materia di cibersicurezza, contribuendo alla definizione, all'implementazione e al coordinamento delle misure necessarie a garantire la protezione e la resilienza del Sistema informativo integrato regionale (SIIR). L'Insiel SpA assicura la coerenza tecnologica e organizzativa delle azioni di prevenzione, protezione e risposta agli incidenti informatici e collabora con i referenti regionali nell'elaborazione di strategie e piani volti a garantire la piena conformità alla normativa e alle linee guida nazionali ed europee, con particolare riferimento alla direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) e agli indirizzi dell'Agenzia per la cibersicurezza nazionale. Presso Insiel SpA sono costituiti il Centro operativo per la sicurezza informatica (SOC) e il Gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRT) della Regione che operano in raccordo con le competenti autorità e CSIRT nazionali.

1 quater. Insiel SpA supporta la Regione nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche regionali volte a favorire l'adozione, lo sviluppo e l'utilizzo responsabile di tecnologie basate su intelligenza artificiale, in coerenza con la normativa europea e nazionale vigente, ivi incluso il regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858,

EMENDAMENTO 10.1

DDL 67

<<Legge di stabilità 2026>>

(UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale), e con le linee guida emanate dalle competenti autorità. L'Insiel SpA assicura il supporto tecnico e metodologico necessario per l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale conformi ai principi di sicurezza, trasparenza, eticità e tutela dei diritti fondamentali, favorendone l'integrazione nei processi e nei servizi digitali del SIIR.>>.

c) dopo il comma 3 dell'articolo 9 bis è inserito il seguente:

<<3 bis. Le applicazioni informatiche sviluppate da Insiel SpA, direttamente o tramite terzi, nell'interesse, in funzione e su incarico della Regione stessa, a valere sulle risorse trasferite ai sensi del presente articolo o comunque di derivazione regionale, statale o comunitaria, sono rilasciate rendendo disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione, in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito alla Regione e alle altre pubbliche amministrazioni che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.>>.

02. Per le finalità di cui alla legge regionale 9/2011 e per gli effetti previsti dal comma 01 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 8 (Statistica e sistemi informativi) - Titolo 1 (Spese correnti) e della Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma 8 (Statistica e sistemi informativi) - Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del Bilancio per gli anni 2026-2028.>> (capp. S/228-241-243-254-255-334-342-478 e capp. S/290-315-327).

B) Al comma 1 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 10.1

Tabella J

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

342/S	SPESE PIANO SIIR - SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2, L.R. N.6 DEL 2021 ART. 18, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 7 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1	CASSA	0,00	2026	9.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	9.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TITOLO: TITOLO 2 - Spese in conto capitale

315/S	SPESE PIANO SIIR - SOFTWARE -FONDI REGIONALI L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2 COMMA 3, L.R. N.17 DEL 2022 ART. 14, L.R. N.17 DEL 2022 ART. 13/2, L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2007 ART. 46/ 2, L.R. N. 19 DEL 2009 ART. 8 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 6 COMMA 1 LETT. C, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 13, L.R. N.4 DEL 2023 ART. 14 COMMA 3	CASSA	0,00	2026	6.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	CASSA	0,00	2026	6.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	CASSA	0,00	2026	15.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

TOTALE:	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	CASSA	0,00	2026	15.000.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 11
(Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 11.1

Tabella K

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

MISSIONE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2026	-45.050.000,00	2027	-3.850.000,00	2028	-350.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	-45.050.000,00	2027	-3.850.000,00	2028	-350.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2026	-45.050.000,00	2027	-3.850.000,00	2028	-350.000,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2026	-45.050.000,00	2027	-3.850.000,00	2028	-350.000,00
RESIDUI	0,00						

DDL 67
<<Legge di stabilità 2026>>

Giunta regionale
Emendamento aggiuntivo

Dopo l'articolo 11, è inserito il seguente:

<<Art. 11 bis
(Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'allegata Tabella K ter.

TABELLA K ter riferita all'articolo 11 bis, comma 1

n.	Direzione centrale o struttura equiparata	Tipologia di DFB art. 73, comma 1, D.lgs. 118/2011 lettera:	Creditore	Oggetto della spesa	Importo 2026	Missione	Progr.	Titolo
1	Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi	a)	Società Imprese Lignano S.p.A.	Sentenza esecutiva TAR Lazio - Sezione V ter, n. 8255 dd. 28.4.2025 aggiornamento canone concessione demaniale	100.000,00	1	5	1
	Importo totale				100.000,00			

2. In relazione al disposto di cui al comma 1, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028 sono introdotte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli di cui all'allegata Tabella K bis. (NI S/62531)

SEGUE TABELLA

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/11/2025
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 54 dd. 26/11/2025

EMENDAMENTO 11 bis.1

Tabella K bis

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11 BIS)

MISSIONE: MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

1542/S SPESE CASUALI - U.1.10.05.04.000 - ONERI DA CONTENZIOSO
L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 8

CASSA	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria,
programmazione, provveditorato

CASSA	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

62531/S AGGIORNAMENTO CANONE CONCESSIONE DEMANIALE- SENTENZA TAR
LAZIO- DEBITO FUORI BILANCIO
DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. A

CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

TOTALE: PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

CASSA	0,00	2026	100.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

PROGRAMMA: PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO: TITOLO 1 - Spese correnti

342/S SPESE PIANO SIIR - SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI
L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2, L.R. N.6 DEL 2021 ART. 18, L.R. N. 9 DEL
2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 1 DEL 2020
ART. 7 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1

CASSA	0,00	2026	-80.000,00	2027	0,00	2028	0,00
RESIDUI	0,00						

Tabella K bis

(RELATIVA ALL'ARTICOLO 11 BIS)

TOTALE:	TITOLO 1 - Spese correnti	CASSA	0,00	2026	-80.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	CASSA	0,00	2026	-80.000,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						
TOTALE:	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	CASSA	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2028	0,00
		RESIDUI	0,00						